

Il CREA protagonista a Macfrut 2025: ricerca, varietà, innovazione e attività educative per le scuole

Straordinario successo delle iniziative proposte dal CREA a Macfrut 2025, la principale fiera italiana dell'ortofrutta, che si è svolta a Rimini dal 6 all'8 maggio. L'ente ha presentato eventi, focus scientifici, mostre varietali e attività educative, con l'obiettivo di valorizzare la ricerca, il trasferimento tecnologico e la sensibilizzazione delle nuove generazioni, supportando l'ortofrutta, il primo comparto per valore dell'agricoltura italiana.

RASSEGNA

A cura di Giulio Viggiani  
- Ufficio Stampa CREA

# ANSA

## Crea, a Macfrut mostra dedicata a fragole e agrumi

### Saranno esposte anche selezioni di arancio a maturazione tardiva

(ANSA) - ROMA, 05 MAG - Torna a Macfrut, in uno spazio dedicato ed ampliato, la tradizionale Mostra Pomologica del Crea, che quest'anno include, oltre alla consueta fragola, anche gli agrumi. Lo comunica il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria sottolineando che è "un'occasione da non perdere per avere una panoramica esaustiva e aggiornata sulle varietà di fragola di interesse per gli areali italiani attualmente sul mercato. Il Crea segnala inoltre che saranno esposte alcune selezioni di arancio a maturazione tardiva e a polpa rossa che potrebbero estendere l'attuale offerta varietale ed il calendario di commercializzazione nonché altri agrumi ottenuti e selezionati dall'ente di ricerca. L'esposizione sarà inaugurata martedì 6 maggio, alle 12,30, da Andrea Rocchi, presidente Crea; Maria Chiara Zaganelli, direttore generale Crea, Enzo Perri, direttore del Crea Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (Crea Ofa) e ospiterà gli interventi istituzionali di Damiano Li Vecchi, direttore generale Politiche Internazionale e Ue del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e Mauro Quadri, dirigente ufficio ortofrutta Masaf. "Dobbiamo sostenere - afferma Andrea Rocchi, presidente Crea sulla partecipazione dell'ente al Macfrut - il nostro comparto ortofrutta, il primo per valore della nostra agricoltura. Gestione ottimizzata di acqua e suolo, resilienza a malattie e cambiamenti climatici, qualità, shelf life sono solo alcuni dei temi su cui siamo impegnati a supporto della produttività e della competitività del settore. Ma fare ricerca non basta, occorre trasferirla a chi poi la deve applicare in campo ogni giorno. In tal senso, come Crea, saremo sempre più in prima linea, accanto ai produttori". (ANSA).

# ANSA

## Macfrut, Ismea porta i bambini alla scoperta di frutta e verdura

### Una mystery box per che esplorare sapori e stagionalità

(ANSA) - ROMA, 05 MAG - A Macfrut 2025 Ismea porta i bambini alla scoperta di frutta e verdura. A comunicarlo è lo stesso Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare annunciando anche per il 2025 la presenza di un suo spazio espositivo istituzionale dove, al centro dell'allestimento, sono in calendario attività per i più piccoli, legate al Programma comunitario 'Frutta e Verdura nelle Scuole', realizzate con la collaborazione scientifica e operativa di Crea - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria e con i ricercatori specializzati in alimenti e nutrizione dell'ente. Tra i protagonisti del programma, sei classi della Scuola primaria Maria Pascucci di Santarcangelo di Romagna (Fc), coinvolte in laboratori sensoriali e creativi con i bambini, dai 7 ai 9 anni, che esploreranno sapori e stagionalità attraverso una mystery box di frutta e verdura, cucineranno una merenda sana e interpreteranno con disegni un racconto a tema. A queste attività, Crea affiancherà una sessione educativa sugli stili alimentari più sani da adottare, con assaggio guidato di prodotti freschi e di stagione. Il progetto si inserisce nell'ambito del programma europeo 'Frutta e Verdura nelle Scuole', promosso in Italia dal ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e attuato da Ismea con l'obiettivo di promuovere abitudini alimentari salutari e coinvolgere famiglie e comunità scolastiche. La partecipazione a Macfrut rientra - informa una nota - nel più ampio impegno di Ismea per il comparto ortofrutticolo, il primo per valore nella produzione agricola nazionale. Secondo dati dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, nel 2024 l'ortofrutta ha registrato un valore di 17 miliardi di euro, rappresentando il 23% del totale. L'Italia è leader europeo in diverse produzioni, mele, uva, kiwi, nocciole e vanta 126 riconoscimenti Iq. Le 258 mila aziende attive nel settore coltivano oltre un milione di ettari e, insieme a 1.650 imprese impegnate nella trasformazione ortofrutticola, trainano l'export agroalimentare nazionale con 12,3 miliardi di euro. (ANSA).

# ANSA

## Nasce Comitato ortofrutta Dop Igp, 32 consorzi per fare strategia

### Organismo interno a Origin Italia presentato a Macfrut

(ANSA) - ROMA, 06 MAG - Valorizzare in maniera unitaria e strategica le produzioni ortofrutticole certificate, potenziando il coordinamento tra i Consorzi e affrontando in modo condiviso le sfide poste dall'evoluzione climatica e sanitaria: questi gli obiettivi del Comitato Ortofrutta Dop Igp, nuovo organismo interno a Origin Italia, presentato a Macfrut 2025 in corso a Rimini. Sono 32 i Consorzi di tutela che hanno aderito al Comitato che è coordinato da Ernesto Seppi, in rappresentanza del Consorzio di Tutela della Dop Mela Val di Non. Come prima iniziativa operativa, il Comitato Ortofrutta - con la partecipazione del presidente di Origin Italia, Cesare Baldrighi e del direttore Mauro Rosati - ha promosso un momento di confronto con Livio Proietti, presidente di Ismea e Maria Chiara Zaganelli, direttrice generale del Crea. In particolare il presidente Proietti ha illustrato le azioni già messe in campo da Ismea a sostegno del settore e confermato l'impegno dell'Istituto nel predisporre ulteriori strumenti efficaci per rafforzare la competitività delle produzioni ortofrutticole Dop e Igp, anche attraverso misure mirate e tempestive. Da parte sua la direttrice Zaganelli ha evidenziato le prospettive future del comparto ortofrutticolo a Ig, con un focus sulle cultivar e sulla necessità di aggiornare i disciplinari di produzione per rispondere in modo adeguato agli effetti del cambiamento climatico e alla diffusione di nuove fitopatie. "L'istituzione del Comitato Ortofrutticolo rappresenta un passo fondamentale per tutto il comparto. Come già avvenuto per i formaggi e i prodotti a base di carne, anche l'ortofrutta - spiega Baldrighi - sta avendo la consapevolezza che le grandi sfide del settore si affrontano solo attraverso il gioco di squadra. I Consorzi di Tutela sono oggi lo strumento ideale per integrare competenze imprenditoriali, pubbliche e scientifiche in una visione strategica condivisa". (ANSA).

## Nasce Comitato ortofrutta Dop Igp, 32 consorzi per fare strategia

Organismo interno a Origin Italia presentato a Macfrut

Redazione ANSA



Valorizzare in maniera unitaria e strategica le produzioni ortofrutticole certificate, potenziando il coordinamento tra i Consorzi e affrontando in modo condiviso le sfide poste dall'evoluzione climatica e sanitaria: questi gli obiettivi del Comitato Ortofrutta Dop Igp, nuovo organismo interno a Origin Italia, presentato a Macfrut 2025 in corso a Rimini.

Sono 32 i Consorzi di tutela che hanno aderito al Comitato che è coordinato da Ernesto Seppi, in rappresentanza del Consorzio di Tutela della Dop Mela Val di Non.

Come prima iniziativa operativa, il Comitato Ortofrutta - con la partecipazione del presidente di Origin Italia, Cesare Baldrighi e del direttore Mauro Rosati - ha promosso un momento di confronto con Livio Proietti, presidente di Ismea e Maria Chiara Zaganelli, direttrice generale del Crea.

In particolare il presidente Proietti ha illustrato le azioni già messe in campo da Ismea a sostegno del settore e confermato l'impegno dell'Istituto nel predisporre ulteriori strumenti efficaci per

rafforzare la competitività delle produzioni ortofrutticole Dop e Igp, anche attraverso misure mirate e tempestive.

Da parte sua la direttrice Zaganelli ha evidenziato le prospettive future del comparto ortofrutticolo a Igp, con un focus sulle cultivar e sulla necessità di aggiornare i disciplinari di produzione per rispondere in modo adeguato agli effetti del cambiamento climatico e alla diffusione di nuove fitopatie.

"L'istituzione del Comitato Ortofrutticolo rappresenta un passo fondamentale per tutto il comparto. Come già avvenuto per i formaggi e i prodotti a base di carne, anche l'ortofrutta - spiega Baldryghi - sta avendo la consapevolezza che le grandi sfide del settore si affrontano solo attraverso il gioco di squadra. I Consorzi di Tutela sono oggi lo strumento ideale per integrare competenze imprenditoriali, pubbliche e scientifiche in una visione strategica condivisa".

RASSEGNA STAMPA

## Il CREA protagonista a Macfrut 2025: ricerca, varietà, innovazione e attività educative per le scuole



**RIMINI – Il CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria) torna da protagonista a Macfrut 2025, la principale manifestazione italiana dedicata all'ortofrutta**

Un fitto calendario di eventi, focus scientifici, mostre varietali e attività educative vedrà impegnato l'Ente nei tre giorni della fiera riminese, con l'obiettivo di valorizzare la ricerca, il trasferimento tecnologico e la sensibilizzazione delle nuove generazioni.

«Sostenere l'ortofrutta, primo comparto per valore della nostra agricoltura, è una priorità – dichiara **Andrea Rocchi**, presidente CREA –. Serve ricerca, ma anche capacità di trasferirla

ai produttori: saremo sempre più al loro fianco, per un'agricoltura più competitiva, resiliente e sostenibile».

### **Mostra pomologica CREA: fragole e agrumi sotto i riflettori**

Nel padiglione A1 – Stand 001, torna l'attesa Mostra Pomologica del CREA, ampliata e rinnovata, dedicata a fragole e agrumi. Accanto alle principali varietà di fragola presenti sul mercato italiano, verranno esposte nuove selezioni di arancio a maturazione tardiva e a polpa rossa e altri agrumi sviluppati dal CREA. L'inaugurazione è in programma martedì 6 maggio alle ore 12.30, con la partecipazione di Rocchi, Maria Chiara Zaganelli (DG CREA), Enzo Perri (CREA OFA), Damiano Li Vecchi (MASAF) e Mauro Quadri (MASAF).

### **Focus su fragola, suolo, uva e tecnologie**

- **Fragola 2025 – Il punto in 60 minuti:** martedì 6 maggio, ore 15.30, Berry Area (Pad. 2) – un confronto tecnico tra esperti e operatori del settore, con Gianluca Baruzzi (CREA OFA).
- **Innovazione e ricerca in frutticoltura:** una serie di incontri CIA-CREA nell'Area Meeting (Hall Sud – Stand 082):
  - *Tecnologie innovative*, 6 maggio ore 14 – con Alberto Assirelli (CREA ITA)
  - *Uva apirena NUVAUT*, 7 maggio ore 12.30 – con Riccardo Velasco (CREA VE)
  - *Gestione del suolo e rischi climatici*, 7 maggio ore 15.30 e 8 maggio ore 12 – con Giuseppe Corti (CREA AA)
  - *Faccia a faccia CIA-CREA su agricoltura e ricerca*, 7 maggio ore 12 – con Cristiano Fini (CIA) e Andrea Rocchi (CREA)
- **Ortofrutta DOP IGP e ricerca:** martedì 6 maggio, ore 14.30 – Pad. Piscine Est – con la DG Zaganelli

## Educazione alimentare per i più piccoli

Per tutta la durata della fiera, il CREA partecipa – insieme a **ISMEA** – al programma UE “Frutta e Verdura nelle Scuole” (Pad. D5 – Stand 067), con attività ludico-educative per le scuole primarie e sessioni guidate sulla sana alimentazione, condotte dai ricercatori CREA Alimenti e Nutrizione.

## Il CREA nei talk e nei simposi di settore

- **Agrivoltaico e Green Deal:** Assirelli (CREA ITA) nei talk di **Agrilinea**, 6 maggio ore 10 e 7 maggio ore 16 (Pad. A2 – esterno)
- **Filiera patata:** Bruno Parisi (CREA CCI) al **Potato Macfrut Symposium**, 7 maggio ore 15.30 (Pad. D4)
- **Agrivoltaico avanzato:** Pierpaolo Pallara (CREA PB), 7 maggio ore 16 (Pad. C1 – Agrisolar Arena)
- **Agricoltura digitale:** Alberto Cavazzini (CREA, Direzione Scientifica) all’evento “**Agronomia Moderna**”, 8 maggio ore 14 (Pad. ANBI C1 – 010)

## Il Crea porta al Macfrut un focus su innovazione in frutticoltura



### Rocchi: sostenere comparto ortofrutta

Roma, 6 mag. (askanews) - Il **Crea** torna a **Macfrut** con una serie di focus tematici sull'innovazione in frutticoltura che animeranno il confronto scientifico con il settore produttivo nella tre giorni riminese, mentre per il pubblico dei più piccoli ci saranno tante attività ludico-educative in collaborazione con Ismea, nell'ambito del Programma UE "Frutta e verdura nelle scuole".

"Dobbiamo sostenere il nostro comparto ortofrutta, il primo per valore della nostra agricoltura. Gestione ottimizzata di acqua e suolo, resilienza a malattie e cambiamenti climatici, qualità, shelf life: sono solo alcuni dei temi su cui siamo impegnati a supporto della produttività e della

competitività del settore. Ma fare ricerca non basta, occorre trasferirla a chi poi la deve applicare in campo ogni giorno", ha detto Andrea Rocchi, presidente **Crea**.

in uno spazio dedicato ed ampliato ci sarà anche la tradizionale Mostra Pomologica del **Crea**, che quest`anno include, oltre alla consueta fragola, anche gli agrumi. Inoltre, saranno esposte alcune selezioni di arancio a maturazione tardiva e a polpa rossa che potrebbero estendere l`attuale offerta varietale ed il calendario di commercializzazione nonché altri agrumi ottenuti e selezionati.

L`esposizione sarà inaugurata martedì 6 maggio, alle 12.30, tra gli altri, dal presidente Andrea Rocchi con Maria Chiara Zaganelli, direttore generale del **Crea**. Ancora alla fragola, martedì 6 maggio, dalle 15.30 alle 16.30, sarà dedicato l`incontro tecnico "FRAGOLA 2025, il punto in 60 minuti. I mercati, le varietà, la qualità le opinioni di alcuni operatori del settore", che consentirà di fare il punto sull'attuale stato della fragolicoltura nazionale, con i principali operatori del settore, valutando l'evoluzione della coltura sia a livello nazionale sia nell`importante areale fragolicolo spagnolo di Huelva, ai vertici non solo a livello europeo.

Sempre sugli andamenti della produzione e sul possibile contributo della Ricerca è incentrato l`incontro del Comitato ORTOFRUTTA DOP IGP di Origin Italia. E di ricerca a tutto tondo in frutticoltura si parlerà nei diversi focus tematici organizzati dalla CIA Agricoltori Italiani, in collaborazione con il **Crea**.

## Il Crea porta al Macfrut un focus su innovazione in frutticoltura

**Rocchi: sostenere comparto ortofrutta**



Roma, 6 mag. (askanews) – Il Crea torna a Macfrut con una serie di focus tematici sull'innovazione in frutticoltura che animeranno il confronto scientifico con il settore produttivo nella tre giorni riminese, mentre per il pubblico dei più piccoli ci saranno tante attività ludico-educative in collaborazione con Ismea, nell'ambito del Programma UE "Frutta e verdura nelle scuole".

“Dobbiamo sostenere il nostro comparto ortofrutta, il primo per valore della nostra agricoltura. Gestione ottimizzata di acqua e suolo, resilienza a malattie e cambiamenti climatici, qualità, shelf life: sono solo alcuni dei temi su cui siamo impegnati a supporto della produttività e della competitività del settore. Ma fare ricerca non basta, occorre trasferirla a chi poi la deve applicare in campo ogni giorno”, ha detto Andrea Rocchi, presidente Crea.

in uno spazio dedicato ed ampliato ci sarà anche la tradizionale Mostra Pomologica del Crea, che quest'anno include, oltre alla consueta fragola, anche gli agrumi. Inoltre, saranno esposte alcune

selezioni di arancio a maturazione tardiva e a polpa rossa che potrebbero estendere l'attuale offerta varietale ed il calendario di commercializzazione nonché altri agrumi ottenuti e selezionati.

L'esposizione sarà inaugurata martedì 6 maggio, alle 12.30, tra gli altri, dal presidente Andrea Rocchi con Maria Chiara Zaganelli, direttore generale del Crea. Ancora alla fragola, martedì 6 maggio, dalle 15.30 alle 16.30, sarà dedicato l'incontro tecnico "FRAGOLA 2025, il punto in 60 minuti. I mercati, le varietà, la qualità le opinioni di alcuni operatori del settore", che consentirà di fare il punto sull'attuale stato della fragolicoltura nazionale, con i principali operatori del settore, valutando l'evoluzione della coltura sia a livello nazionale sia nell'importante areale fragolico spagnolo di Huelva, ai vertici non solo a livello europeo.

Sempre sugli andamenti della produzione e sul possibile contributo della Ricerca è incentrato l'incontro del Comitato ORTOFRUTTA DOP IGP di Origin Italia. E di ricerca a tutto tondo in frutticoltura si parlerà nei diversi focus tematici organizzati dalla CIA Agricoltori Italiani, in collaborazione con il Crea.

RASSEGNA STAMPA

## Confagri e Crea insieme per rilancio patata Riviera Romagnola

*Convegno al Macfrut per fare il punto su valorizzazione prodotto*



Roma, 6 mag. (askanews) – Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini e il Crea insieme per valorizzare la patata della Riviera Romagnola, una produzione che si è sviluppata nella fascia costiera delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, un tubero precoce richiesto da alberghi, ristoranti e mercati locali della Riviera, contribuendo all’offerta gastronomica che accompagna la stagione turistica.

Per rilanciare e valorizzare questo prodotto tipico arriva l’incontro “La Patata della Romagna”, in programma mercoledì 7 maggio alle 11.30 al Macfrut 2025. Un momento di confronto e proposta che vedrà la partecipazione di Bruno Parisi (Crea – Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali), Gian Paolo Baroncini (sperimentatore), Daniele Montemaggi (vicepresidente di Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini) e Alessio Mammi (Assessore all’Agricoltura, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE della Regione Emilia-Romagna).

“La Patata della Riviera Romagnola è una produzione storica che merita di essere riconosciuta e rilanciata”, spiega Bruno Parisi. “Da anni collaboriamo con i produttori dell’areale costiero romagnolo, caratterizzato da raccolte anticipate grazie al clima mite. Qui si è sempre ricercato una patata capace di ingrossare rapidamente i tuberi per arrivare pronti all’inizio della stagione turistica. Se un tempo la varietà più diffusa era la Jaerla, oggi abbiamo individuato nuove varietà, più

resistenti e performanti, che conservano le caratteristiche di precocità e qualità richieste dal mercato locale”.

Una coltura che conta oltre 200 ettari e che, come sottolinea Daniele Montemaggi, “può e deve diventare una bandiera dell’agricoltura romagnola a chilometro zero, perfettamente integrata con l’economia turistica della Riviera”.

RASSEGNA STAMPA

## Ismea e Crea protagonisti a Macfrut 2025 con iniziative per promuovere la frutta e verdura nelle scuole

Ismea e Crea promuovono a Macfrut 2025 l'educazione alimentare per bambini con laboratori sensoriali, sostenendo il progetto europeo "Frutta e Verdura nelle Scuole" e valorizzando l'ortofrutta italiana



Ismea partecipa a Macfrut 2025 con attività educative per bambini nel progetto europeo "Frutta e Verdura nelle Scuole", promuovendo abitudini alimentari sane e presentando dati sul settore ortofrutticolo italiano. - [Gaeta.it](http://Gaeta.it)

**Ismea** sarà presente a **Macfrut 2025**, che si terrà dal 6 all'8 maggio, con uno spazio espositivo dedicato alle attività educative rivolte ai più giovani. Il progetto "**Frutta e Verdura nelle Scuole**", promosso a livello europeo e attuato in Italia dal **ministero**

**dell'Agricoltura** e da **Ismea**, mira a diffondere abitudini alimentari sane fin dall'infanzia. L'evento, ospitato a **Cesena Fiera**, sarà anche l'occasione per presentare dati e analisi sul comparto ortofrutticolo nazionale.

## **Lo spazio Ismea a Macfrut e le attività didattiche per i bambini**

All'interno del padiglione **D5**, stand 067, **Ismea** dedicherà particolare attenzione ai più piccoli con laboratori sensoriali e creativi realizzati in collaborazione con **Crea**, l'ente scientifico specializzato in alimenti e nutrizione. Sei classi della scuola primaria **Maria Pascucci** di **Santarcangelo di Romagna** prenderanno parte a questa iniziativa. I bambini, tra i 7 e i 9 anni, attraverseranno un percorso di scoperta che li metterà a contatto diretto con frutta e verdura di stagione.

Le attività prevedono una *mystery box*, contenente una selezione di prodotti ortofrutticoli, con cui i piccoli partecipanti giocheranno a riconoscere sapori e profumi. Successivamente, prepareranno insieme una merenda sana, imparando a scegliere alimenti freschi e nutrienti. Il momento creativo li vedrà impegnati a realizzare disegni ispirati a un racconto a tema alimentare. **Crea** integrerà queste attività con una breve lezione sugli stili di vita alimentari corretti, accompagnata dalla degustazione guidata di frutta e verdura. *L'obiettivo è far capire ai bambini l'importanza del consumo regolare di prodotti freschi, in particolare quelli coltivati localmente e raccolti al giusto punto di maturazione.*

RASSEGNATA



## **Fiere: Ismea porta i bambini alla scoperta di frutta e verdura a Macfrut in collaborazione con Crea**

Anche quest'anno Ismea sarà presente a Macfrut, in programma dal 6 all'8 maggio 2025, con uno spazio espositivo istituzionale (collocato nel padiglione D5, stand 067). Al centro dell'allestimento, le attività per i più piccoli, legate al programma comunitario "Frutta e Verdura nelle Scuole", realizzate con la collaborazione scientifica e operativa di Crea, con i suoi ricercatori specializzati in Alimenti e Nutrizione. Tra i protagonisti, sei classi della Scuola primaria "Maria Pascucci" di Santarcangelo di Romagna (Fc), coinvolte in laboratori sensoriali e creativi: i bambini, dai 7 ai 9 anni, esploreranno sapori e stagionalità attraverso una mystery box di frutta e verdura, cucineranno una merenda sana e interpreteranno con disegni un racconto a tema. A queste attività, Crea affiancherà una breve sessione educativa sugli stili alimentari più sani da adottare, con assaggio guidato di prodotti freschi e di stagione.

Il progetto si inserisce nell'ambito del Programma europeo "Frutta e Verdura nelle Scuole", promosso in Italia dal ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e attuato da Ismea con l'obiettivo di promuovere abitudini alimentari salutari e coinvolgere famiglie e comunità scolastiche.

La partecipazione a Macfrut rientra nel più ampio impegno di Ismea per il comparto ortofrutticolo, il primo per valore nella produzione agricola nazionale. Secondo dati Ismea, nel 2024 l'ortofrutta ha registrato un valore di 17 miliardi di euro, rappresentando il 23% del totale. L'Italia è leader europeo in diverse produzioni – mele, uva, kiwi, nocciole – e vanta 126 riconoscimenti Ig. (segue)

## **Fiere: Ismea porta i bambini alla scoperta di frutta e verdura a Macfrut (2)**

Le 258 mila aziende attive nel settore coltivano oltre un milione di ettari e, insieme a 1.650 imprese impegnate nella trasformazione ortofrutticola, trainano l'export agroalimentare nazionale con 12,3 miliardi di euro. "Essere presenti a Macfrut, al fianco di Crea, rappresenta per noi un'occasione concreta per valorizzare l'impegno dell'Istituto a sostegno della filiera ortofrutticola" dichiara Sergio Marchi, Direttore Generale di Ismea. "Ringraziamo i vertici di Macfrut e Cesena Fiera per l'organizzazione di questa manifestazione che si conferma un punto di riferimento internazionale per il settore. Attraverso la nostra presenza portiamo dati, analisi e report di settore, nonché attività educative rivolte ai più giovani, come i laboratori ispirati al Programma europeo 'Frutta e Verdura nelle Scuole', che coinvolgono i bambini in un'attività giocosa e sensoriale".

"Crea partecipa a Macfrut, in sinergia con Ismea, per valorizzare la ricerca applicata al sistema ortofrutticolo" afferma Maria Chiara Zaganelli, direttore generale di Crea. "Il nostro contributo scientifico si integra con la dimensione educativa e informativa dell'evento per offrire al pubblico e agli operatori soluzioni concrete non solo per un'agricoltura moderna, sostenibile e competitiva, ma anche per un sana alimentazione che vede nel consumo regolare di frutta e verdure uno dei suoi principi irrinunciabili".

RAI

## **MADE IN ITALY. AGRICOLTURA, IL CREA A MACFRUT 2025**

### **MOSTRA POMOLOGICA FRAGOLE, AGRUMI, FOCUS TEMATICI SU INNOVAZIONE FRUTTICOLTURA (DIRE)**

Roma, 5 mag. - "Dobbiamo sostenere il nostro comparto ortofrutta, il primo per valore della nostra agricoltura. Gestione ottimizzata di acqua e suolo, resilienza a malattie e cambiamenti climatici, qualità, shelf life: sono solo alcuni dei temi su cui siamo impegnati a supporto della produttività e della competitività del settore. Ma fare ricerca non basta, occorre trasferirla a chi poi la deve applicare in campo ogni giorno. In tal senso, come **CREA**, saremo sempre più in prima linea, accanto ai produttori". Così Andrea Rocchi, presidente **CREA**, sulla partecipazione dell'Ente al **Macfrut**, la più importante kermesse italiana dell'ortofrutta e punto di riferimento per gli addetti ai lavori pure all'estero. Il **CREA**, con il suo direttore generale Maria Chiara Zaganelli, interverrà alla Cerimonia Inaugurale della Fiera, che si terrà martedì 6 maggio alle 11, presso lo stand ANBI, (Pad. C1 n. 010). Torna, in uno spazio dedicato ed ampliato (padiglione A1-Stand 001), la tradizionale Mostra Pomologica del **CREA**, che quest'anno include, oltre alla consueta fragola, anche gli agrumi. Una occasione da non perdere per avere una panoramica esaustiva e aggiornata sulle varietà di fragola di interesse per gli areali italiani attualmente sul mercato (anche quelle **CREA**, naturalmente). Inoltre, saranno esposte alcune selezioni di arancio a maturazione tardiva e a polpa rossa che potrebbero estendere l'attuale offerta varietale ed il calendario di commercializzazione nonché altri agrumi ottenuti e selezionati dal **CREA**. L'esposizione sarà inaugurata martedì 6 maggio, alle 12,30, da Andrea Rocchi, presidente **CREA**; Maria Chiara Zaganelli, direttore generale **CREA**; Enzo Perri, direttore del **CREA** Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (**CREA** OFA) e ospiterà gli interventi istituzionali di Damiano Li Vecchi, direttore generale Politiche Internazionale e UE del MASAF, e Mauro Quadri, dirigente ufficio ortofrutta MASAF.(SEGUE)

## **MADE IN ITALY. AGRICOLTURA, IL CREA A MACFRUT 2025 -2-**

(DIRE) Roma, 5 mag. - Ancora alla fragola, martedì 6 maggio, dalle 15,30 alle 16,30, nella BERRY AREA del Padiglione 2, sarà dedicato l'incontro tecnico "FRAGOLA 2025, il punto in 60 minuti. I mercati, le varietà, la qualità le opinioni di alcuni operatori del settore" - aperto dal presidente Rocchi, dal direttore **CREA** OFA Perri e introdotto da Gianluca Baruzzi (dirigente di ricerca **CREA** OFA ed esperto di fragole) - che consentirà di fare il punto sull'attuale stato della fragolicoltura nazionale, con i principali operatori del settore, valutando l'evoluzione della coltura sia a livello nazionale sia nell'importante areale fragolicolo spagnolo di Huelva, ai vertici non solo a livello europeo. Sempre sugli andamenti della produzione e sul possibile contributo della Ricerca è incentrato l'incontro del Comitato ORTOFRUTTA DOP IGP di Origin Italia che si svolgerà martedì 6 alle 14.30 presso il Padiglione Piscine Est - Stand 001 e a cui parteciperà la dg **CREA** Maria Chiara Zaganelli. E di ricerca a tutto tondo in frutticoltura si parlerà nei diversi focus tematici organizzati dalla CIA Agricoltori Italiani, in collaborazione con il **CREA**, presso l'Area Meeting, Hall Sud, stand 082. Diversi e tutti attuali gli argomenti in programma: martedì 6 alle 14 si affronteranno le innovazioni tecnologiche con Alberto Assirelli (dirigente di ricerca **CREA** Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari); mercoledì 7 alle 12.30 Riccardo Velasco (direttore **CREA** Viticoltura ed Enologia) racconterà la sinergia pubblico-privato con il case study di NUVAUT, l'uva apirena italiana; mercoledì 7 alle 15.30 e giovedì 8 alle 12 Giuseppe Corti (direttore **CREA** Agricoltura e Ambiente) approfondirà i temi del suolo e della gestione del rischio in frutticoltura. I talk CIA-**CREA** culmineranno mercoledì 7 alle 12 in un faccia a faccia tra i due presidenti Cristiano Fini (CIA) e Andrea Rocchi (**CREA**) su agricoltura e ricerca.(SEGUE)

## MADE IN ITALY. AGRICOLTURA, IL CREA A MACFRUT 2025 -3-

(DIRE) Roma, 5 mag. - L'attenzione però non sarà solo per i produttori: durante tutta la fiera, infatti, anche i visitatori più piccoli potranno fruire di attività ludico-educative mirate per le scuole primarie, proposte da ISMEA, con la collaborazione scientifica del **CREA**, nell'ambito del Programma UE "Frutta e Verdura nelle scuole", promosso dal MASAF. Presso il Padiglione D5, stand 067, i ricercatori del **CREA**, specializzati in Alimenti e Nutrizione, affiancheranno i colleghi di ISMEA con una sessione educativa sugli stili alimentari più sani da adottare, che prevede anche un assaggio guidato di prodotti freschi e di stagione. Si aggiungono le partecipazioni agli eventi. Alberto Assirelli (dirigente di ricerca **CREA** Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari) sarà ospite ai talk di Agrilinea (Area esterna piscine del Padiglione A2): "Agrivoltaico - Un'opportunità per la transizione agricola", martedì 6 maggio alle 10 e "Green deal - Riduzione dell'utilizzo degli agrofarmaci, Quale sarà il futuro dell'agricoltura?", mercoledì 7 maggio, alle 16. Sempre mercoledì 7 dalle 15.30, presso la Meeting Area del padiglione D4, Bruno Parisi (**CREA** Cerealicoltura e Colture industriali) porterà il contributo della ricerca **CREA** al Potato **Macfrut** Symposium, l'evento internazionale dedicato alla patata e alla sua filiera, mentre dalle 16, presso Agrisolar Arena padiglione C1 Pierpaolo Pallara (**CREA** Politiche e Bioeconomia) interverrà al convegno "Per un'efficace implementazione dell'agrivoltaico: temi e prospettive", organizzato da AIAS, Coldiretti ed ENEA. Infine, giovedì 8 maggio, dalle 14,00 alle 16,00 presso il Padiglione ANBI C1 - 010, nell'ambito delle attività proposte dall'ANBI, il Direttore Scientifico del **CREA**, Alberto Cavazzini, parteciperà all'evento "AGRONOMIA MODERNA: DSS, Sensoristica e Digital Twin in Agricoltura".

## Il Crea a Macfrut 2025: tutti gli appuntamenti in programma a Rimini dal 6 all'8 maggio

*“Dobbiamo sostenere il nostro comparto ortofrutta, il primo per valore della nostra agricoltura. Gestione ottimizzata di acqua e suolo, resilienza a malattie e cambiamenti climatici, qualità, shelf life: sono solo alcuni dei temi su cui siamo impegnati a supporto della produttività e della competitività del settore. Ma fare ricerca non basta, occorre trasferirla a chi poi la deve applicare in campo ogni giorno. In tal senso, come CREA, saremo sempre più in prima linea, accanto ai produttori”.* Così **Andrea Rocchi, presidente CREA**, sulla partecipazione dell'Ente al Macfrut, la più importante kermesse italiana dell'ortofrutta e punto di riferimento per gli addetti ai lavori pure all'estero. Il CREA, con il suo direttore generale Maria Chiara Zaganelli, interverrà alla **Cerimonia Inaugurale della Fiera**, che si terrà **martedì 6 maggio alle 11, presso lo stand ANBI, (Pad. C1 n. 010).**

Torna, in uno spazio dedicato ed ampliato (**padiglione A1-Stand 001**), la tradizionale **Mostra Pomologica del CREA**, che quest'anno include, oltre alla consueta **fragola, anche gli agrumi**. Una occasione da non perdere per avere una panoramica esaustiva e aggiornata sulle varietà di fragola di interesse per gli areali italiani attualmente sul mercato (anche quelle CREA, naturalmente). Inoltre, saranno esposte alcune selezioni di arancio a maturazione tardiva e a polpa rossa che potrebbero estendere l'attuale offerta varietale ed il calendario di commercializzazione nonché altri agrumi ottenuti e selezionati dal CREA. L'esposizione sarà **inaugurata martedì 6 maggio, alle 12,30, da Andrea Rocchi, presidente CREA; Maria Chiara Zaganelli, direttore generale CREA; Enzo Perri, direttore del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA OFA) e ospiterà gli interventi istituzionali di Damiano Li Vecchi, direttore generale Politiche Internazionale e UE del MASAF, e Mauro Quadri, dirigente ufficio ortofrutta MASAF.**

Ancora alla fragola, **martedì 6 maggio, dalle 15,30 alle 16,30, nella BERRY AREA del Padiglione 2**, sarà dedicato l'incontro tecnico **“FRAGOLA 2025, il punto in 60 minuti. I mercati, le varietà, la qualità le opinioni di alcuni operatori del settore”** – aperto dal presidente Rocchi, dal direttore CREA OFA Perri e introdotto da Gianluca Baruzzi

(dirigente di ricerca CREA OFA ed esperto di fragole) – che consentirà di fare il punto sull'attuale stato della fragolicoltura nazionale, con i principali operatori del settore, valutando l'evoluzione della coltura sia a livello nazionale sia nell'importante areale fragolicolo spagnolo di Huelva, ai vertici non solo a livello europeo.

Sempre sugli andamenti della produzione e sul possibile contributo della Ricerca è incentrato **l'incontro del Comitato ORTOFRUTTA DOP IGP di Origin Italia che si svolgerà martedì 6 alle 14.30 presso il Padiglione Piscine Est – Stand 001 e a cui parteciperà la dg CREA Maria Chiara Zaganelli.**

E di ricerca a tutto tondo in frutticoltura si parlerà nei diversi focus tematici organizzati dalla **CIA Agricoltori Italiani, in collaborazione con il CREA, presso l'Area Meeting, Hall Sud, stand 082.** Diversi e tutti attuali gli argomenti in programma: **martedì 6 alle 14** si affronteranno **le innovazioni tecnologiche** con Alberto Assirelli (dirigente di ricerca CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari); **mercoledì 7 alle 12.30** Riccardo Velasco (direttore CREA Viticoltura ed Enologia) racconterà **la sinergia pubblico-privato con il case study di NUVAUT, l'uva apirena italiana**; **mercoledì 7 alle 15.30 e giovedì 8 alle 12** Giuseppe Corti (direttore CREA Agricoltura e Ambiente) approfondirà i temi del **suolo e della gestione del rischio in frutticoltura**. I talk CIA-CREA culmineranno **mercoledì 7 alle 12** in un **faccia a faccia tra i due presidenti Cristiano Fini (CIA) e Andrea Rocchi (CREA) su agricoltura e ricerca.**

L'attenzione però non sarà solo per i produttori: durante tutta la fiera, infatti, anche i visitatori più piccoli potranno fruire di attività ludico-educative mirate per le scuole primarie, proposte **da ISMEA, con la collaborazione scientifica del CREA, nell'ambito del Programma UE "Frutta e Verdura nelle scuole", promosso dal MASAF.** Presso il **Padiglione D5, stand 067, i ricercatori del CREA, specializzati in Alimenti e Nutrizione,** affiancheranno i colleghi di ISMEA con una **sessione educativa sugli stili alimentari più sani da adottare,** che prevede anche un **assaggio guidato di prodotti freschi e di stagione.**

Infine, le partecipazioni agli eventi. Alberto Assirelli (dirigente di ricerca CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari) sarà ospite ai talk di Agrilinea (**Area esterna piscine del Padiglione A2): "Agrivoltaico – Un'opportunità per la transizione agricola", martedì 6 maggio alle 10 e "Green deal – Riduzione dell'utilizzo degli agrofarmaci, Quale sarà il futuro dell'agricoltura?", mercoledì 7 maggio, alle 16.**

Sempre **mercoledì 7 dalle 15.30, presso la Meeting Area del padiglione D4,** Bruno Parisi (CREA Cerealicoltura e Colture industriali) porterà il contributo della ricerca CREA **al Potato Macfrut Symposium,** l'evento internazionale dedicato alla patata e alla sua filiera, mentre **dalle 16, presso Agrisolar Arena padiglione C1** Pierpaolo Pallara (CREA Politiche e Bioeconomia) interverrà al convegno **"Per un'efficace**

**implementazione dell'agrivoltaico: temi e prospettive", organizzato da AIAS, Coldiretti ed ENEA.**

**Giovedì 8 maggio, dalle 14,00 alle 16,00** presso il Padiglione **ANBI C1 – 010**, nell'ambito delle attività proposte dall'ANBI, **il Direttore Scientifico del CREA, Alberto Cavazzini**, parteciperà all'evento **"AGRONOMIA MODERNA: DSS, Sensoristica e Digital Twin in Agricoltura"**.

RASSEGNA STAMPA

## **Piccoli chef in fiera: a Macfrut 2025 ISMEA porta i bambini alla scoperta della frutta e verdura, in collaborazione con CREA**

Anche quest'anno ISMEA sarà presente a Macfrut, in programma dal 6 all'8 maggio 2025, con uno spazio espositivo istituzionale collocato nel padiglione D5, stand 067. Al centro dell'allestimento, le attività per i più piccoli, legate al Programma comunitario "Frutta e Verdura nelle Scuole", realizzate con la collaborazione scientifica e operativa di CREA, con i suoi ricercatori specializzati in Alimenti e Nutrizione.

Tra i protagonisti, sei classi della Scuola primaria "Maria Pascucci" di Santarcangelo di Romagna (FC), coinvolte in laboratori sensoriali e creativi: i bambini, dai 7 ai 9 anni, esploreranno sapori e stagionalità attraverso una mystery box di frutta e verdura, cucineranno una merenda sana e interpreteranno con disegni un racconto a tema. A queste attività, CREA affiancherà una breve sessione educativa sugli stili alimentari più sani da adottare, con assaggio guidato di prodotti freschi e di stagione.

Il progetto si inserisce nell'ambito del Programma europeo "Frutta e Verdura nelle Scuole", promosso in Italia dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e attuato da ISMEA con l'obiettivo di promuovere abitudini alimentari salutari e coinvolgere famiglie e comunità scolastiche.

◀ La partecipazione a Macfrut rientra nel più ampio impegno di ISMEA per il comparto ortofrutticolo, il primo per valore nella produzione agricola nazionale. Secondo dati ISMEA, nel 2024 l'ortofrutta ha registrato un valore di 17 miliardi di euro, rappresentando il 23% del totale. L'Italia è leader europeo in diverse produzioni – mele, uva, kiwi, nocciole – e vanta 126 riconoscimenti IG. Le 258 mila aziende attive nel settore coltivano oltre un milione di ettari e, insieme a 1.650 imprese impegnate nella trasformazione ortofrutticola, trainano l'export agroalimentare nazionale con 12,3 miliardi di euro.

“Essere presenti a Macfrut, al fianco di CREA, rappresenta per noi un’occasione concreta per valorizzare l’impegno dell’Istituto a sostegno della filiera ortofrutticola” dichiara Sergio Marchi, Direttore Generale di ISMEA. “Ringraziamo i vertici di Macfrut e Cesena Fiera per l’organizzazione di questa manifestazione che si conferma un punto di riferimento internazionale per il settore. Attraverso la nostra presenza portiamo dati, analisi e report di settore, nonché attività educative rivolte ai più giovani, come i laboratori ispirati al Programma europeo ‘Frutta e Verdura nelle Scuole’, che coinvolgono i bambini in un’attività giocosa e sensoriale.”

“CREA partecipa a Macfrut, in sinergia con ISMEA, per valorizzare la ricerca applicata al sistema ortofrutticolo” afferma Maria Chiara Zaganelli, Direttore Generale di CREA. “Il nostro contributo scientifico si integra con la dimensione educativa e informativa dell’evento per offrire al pubblico e agli operatori soluzioni concrete non solo per un’agricoltura moderna, sostenibile e competitiva, ma anche per un sana alimentazione che vede nel consumo regolare di frutta e verdure uno dei suoi principi irrinunciabili.”

RASSEGNA STAMPATA

## Nasce il Comitato Ortofrutta DOP IGP: la risposta di Origin Italia alle sfide di settore

In occasione di **Macfrut 2025**, il principale evento fieristico italiano dedicato al settore ortofrutticolo, **Origin Italia** ha ufficialmente presentato il **Comitato Ortofrutta DOP IGP**, un nuovo organismo interno all'Associazione che punta a rafforzare la sinergia tra i Consorzi di Tutela e a dare risposte concrete alle esigenze delle filiere ortofrutticole a Indicazione Geografica.

Coordinato da **Ernesto Seppi**, in rappresentanza del **Consorzio di Tutela della DOP Mela Val di Non**, il Comitato nasce con l'obiettivo di valorizzare in maniera unitaria e strategica le produzioni ortofrutticole certificate, potenziando il coordinamento tra i Consorzi e affrontando in modo condiviso le sfide poste dall'evoluzione climatica e sanitaria. Ne fanno parte rappresentanti designati dai Consorzi soci di Origin Italia, scelti tra presidenti, direttori o esperti delegati, per garantire una governance qualificata e rappresentativa dell'intero comparto.

Come prima iniziativa operativa, il Comitato Ortofrutta – con la partecipazione del Presidente **Cesare Baldrighi** e del Direttore **Mauro Rosati** – ha promosso un importante momento di confronto con **Maria Chiara Zaganelli**, Direttrice Generale del **CREA**, e con **Livio Proietti**, Presidente dell'**ISMEA**. Con la Direttrice Zaganelli sono state analizzate le prospettive future del comparto ortofrutticolo a IG, con un focus sulle **cultivar** e sulla necessità di aggiornare i **disciplinari di produzione** per rispondere in modo adeguato agli effetti del cambiamento climatico e alla diffusione di nuove fitopatie. Il Presidente Proietti ha invece illustrato le **azioni già messe in campo da ISMEA** a sostegno del settore e confermato l'impegno dell'Istituto nel predisporre ulteriori strumenti efficaci per rafforzare la competitività delle produzioni ortofrutticole DOP e IGP, anche attraverso misure mirate e tempestive.

*“L'istituzione del Comitato Ortofrutticolo rappresenta un passo fondamentale per tutto il comparto”* – ha dichiarato **Cesare Baldrighi**, Presidente di Origin Italia. *“Come già avvenuto per i formaggi e i prodotti a base di carne, anche l'ortofrutta sta maturando la consapevolezza che le grandi sfide del settore si affrontano solo*

*attraverso il gioco di squadra. I Consorzi di Tutela sono oggi lo strumento ideale per integrare competenze imprenditoriali, pubbliche e scientifiche in una visione strategica condivisa”.*



### **I 32 Consorzi di tutela che fanno parte del Comitato:**

Consorzio di Tutela Arancia Rossa di Sicilia IGP; Consorzio di Tutela dell'Arancia di Ribera DOP; Consorzio di Tutela Basilico Genovese DOP; Consorzio di Tutela IGP Carota Novella di Ispica; Consorzio di Tutela del Cavolfiore della Piana del Sele IGP; Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela della Cipolla Bianca di Margherita IGP; Consorzio di Tutela della Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP; Consorzio per la Tutela della IGP Clementine di Calabria; Consorzio di Tutela IGP Clementine del Golfo di Taranto; Consorzio di Tutela Fichi di Cosenza DOP; Consorzio di Tutela IGP Finocchio di Isola Capo Rizzuto; Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP; Consorzio di Tutela Limone Costa d'Amalfi I.G.P.; Consorzio di Tutela della Liquirizia di Calabria DOP; Consorzio Mela Alto Adige IGP; Consorzio di Tutela della DOP Mela Val di Non; Consorzio di Tutela Melone Mantovano IGP; Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela della Nocciola Piemonte IGP; Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione dell'Oлива di Gaeta DOP; Consorzio di Tutela oliva da mensa DOP La Bella della Daunia – Varietà Bella di Cerignola; Consorzio di Tutela Patata di Bologna D.O.P.; Consorzio di Tutela della Patata della Sila IGP; Consorzio di Tutela della Pera dell'Emilia Romagna IGP; Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione della Pesca di Verona I.G.P.; Consorzio di Tutela del Pistacchio Verde di Bronte DOP; Consorzio di Tutela del Pomodoro di Pachino IGP; Consorzio di Tutela del Pomodoro S. Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino DOP; Consorzio Tutela Radicchio Rosso di Treviso IGP e Radicchio Variegato di Castelfranco IGP; Consorzio di Tutela della DOP Riso di Baraggia Biellese e Vercellese; Consorzio di Tutela del Riso del Delta del Po IGP; Consorzio di Tutela della Rucola della Piana del Sele IGP; Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela dell'Uva di Puglia IGP.

## Macfrut, Velasco (CREA): uva senza è 80% del mercato, produzione positiva per agricoltori. VIDEOINTERVISTA

“Siamo presenti qui a Macfrut per un evento in collaborazione con la Cia per presentare quella che è stata l'attività pubblico privata tra Crea e Nuvaut, un consorzio di produttori di uva da tavola pugliesi che hanno avuto l'iniziativa meritoria di poter cofinanziare un progetto di miglioramento genetico dell'uva da tavola per potere avere uva da tavola senza semi fatta in Italia per produttori italiani. L'uva senza semi ormai è l'80% del mercato e avere uva senza semi gratuitamente fatta in Italia da un certo distretto italiano comporta per gli agricoltori italiani una liberazione dalle royalties da pagare alle multinazionali che fino a oggi hanno prodotto uva da tavola da miglioramento genetico”

**Così ad AGRICOLAE Riccardo Velasco, Direttore del Centro di Ricerca in Viticoltura ed Enologia , a margine di Macfrut 2025 a Rimini.**

“La possibilità di produrre uva da tavola in Puglia senza semi è stato un grande vantaggio. Noi abbiamo prodotto, per esempio, l'uva Maula che è la prima che abbiamo registrato che oggi già è diffusa in cento ettari, in 23 consorzi e produce già per la Gdo quest'anno per la prima volta. È un'uva nera che ha come grande vantaggio il fatto di avere una maturazione precoce e il 13 giugno dello scorso anno era stata raccolta con quattro settimane di anticipo rispetto alla più precoce finora esistente”.

Qui l'intervista: <https://agricolae.eu/macfrut-velasco-crea-uva-senza-e-80-del-mercato-produzione-positiva-per-agricoltori-videointervista/>

## **Macfrut, Rocchi (Crea): qui per spiegare valore aggiunto apportato dalla ricerca. VIDEOINTERVISTA**

“Siamo presenti qui a Macfrut, in questa edizione, con Crea, con i ricercatori per presentare gli importanti risultati della ricerca legata alcuni settori strategici. Come ci piace ricordare, Crea – importante ente pubblico di ricerca – si occupa di valorizzare tutto il tema dell’agroalimentare ma soprattutto supportare i produttori di filiere produttive per migliorare e massimizzare i risultati delle produzioni agricole”.

**Così Andrea Rocchi, presidente del Crea, a margine di Macfrut 2025 in corso a Rimini.**

“Abbiamo presentato le nuove varietà di fragole che stanno andando sul mercato, con grande interesse anche da parte del consumatore, per spiegare che come ente pubblico cerchiamo di trasferire al consumatore finale quel valore aggiunto che necessariamente la ricerca in agricoltura deve portare. Siamo qui anche per raccontare quanto la storia di Crea sia importante e soprattutto quanto i ricercatori e le ricercatrici del nostro istituto lavorano continuamente dai propri laboratori nelle tante aziende agricole sperimentali per aggiungere e incrementare quel valore che necessariamente tutti si aspettano dalla ricerca”.

Qui la videointervista: <https://agricolae.eu/macfrut-rocchi-crea-qui-per-spiegare-valore-aggiunto-apportato-dalla-ricerca-videointervista/>



myFRUIT

## Macfrut, Ismea e Crea promuovono attività per i più piccoli

Anche quest'anno Ismea sarà presente a Macfrut, in programma dal 6 all'8 maggio 2025, con uno spazio espositivo istituzionale collocato nel padiglione D5, stand 067. Al centro dell'allestimento, **le attività per i più piccoli**, legate al programma comunitario **Frutta e verdura nelle scuole**, realizzate con la collaborazione scientifica e operativa di Crea, con i suoi ricercatori specializzati in alimenti e nutrizione.

Tra i protagonisti, **sei classi della scuola primaria Maria Pascucci** di Santarcangelo di Romagna (Forlì - Cesena), coinvolte in **laboratori sensoriali e creativi**: i bambini, **dai 7 ai 9 anni**, esploreranno sapori e stagionalità attraverso **una mystery box di frutta e verdura**, cucineranno una **merenda** sana e interpreteranno **con disegni** un racconto a tema.

A queste attività, Crea affiancherà una **breve sessione educativa** sugli stili alimentari più sani da adottare, con **assaggio guidato di prodotti freschi e di stagione**. Il progetto si inserisce nell'ambito del programma europeo **Frutta e verdura nelle scuole**, promosso in Italia dal ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e attuato da Ismea con l'obiettivo di promuovere abitudini alimentari salutari e coinvolgere famiglie e comunità scolastiche.

Una presenza a sostegno della filiera

**La partecipazione a Macfrut** rientra nel più ampio impegno di Ismea per il comparto ortofrutticolo, **il primo per valore** nella produzione agricola nazionale. Secondo dati Ismea, nel 2024 l'ortofrutta ha registrato **un valore di 17 miliardi**, rappresentando il 23% del totale.

**L'Italia** è leader europeo in diverse produzioni, tra cui mele, uva, kiwi, nocciole, e vanta **126 riconoscimenti Iq**. Le 258mila aziende attive nel settore coltivano **oltre un milione di ettari** e, insieme a **1.650 imprese impegnate nella trasformazione ortofrutticola**, trainano l'export agroalimentare nazionale con 12,3 miliardi.

“Essere presenti a Macfrut, al fianco di Crea, rappresenta per noi **un’occasione concreta** per valorizzare l’impegno dell’istituto a sostegno della filiera ortofrutticola - dichiara **Sergio Marchi**, direttore generale di Ismea - Ringraziamo i vertici di Macfrut e Cesena Fiera per l’organizzazione di questa manifestazione che si conferma un punto di riferimento internazionale per il settore.

Con la propria presenza Ismea porta **dati, analisi e report di settore**, nonché attività educative rivolte ai più giovani, come i laboratori ispirati al programma europeo che coinvolgono i bambini **in un’attività giocosa e sensoriale**.

“Crea partecipa a Macfrut, in sinergia con Ismea, per valorizzare la ricerca applicata al sistema ortofrutticolo - afferma **Maria Chiara Zaganelli**, direttore generale di Crea - Il nostro contributo scientifico si integra con la **dimensione educativa e informativa** dell’evento per offrire al pubblico e agli operatori soluzioni concrete non solo per un’agricoltura moderna, sostenibile e competitiva, ma anche per un **sana alimentazione** che vede nel consumo regolare di frutta e verdure uno dei suoi principi irrinunciabili”.



06 maggio 2025

## Macfrut, Origin Italia: ecco il Comitato ortofrutta Dop Igp"

In occasione di Macfrut 2025, il principale evento fieristico italiano dedicato al settore ortofrutticolo, Origin Italia ha ufficialmente presentato il **Comitato ortofrutta Dop Igp**, un nuovo organismo interno all'associazione che punta a rafforzare la **sinergia tra i consorzi di tutela** e a dare risposte concrete alle esigenze delle filiere ortofrutticole a indicazione geografica.

**Coordinato da Ernesto Seppi**, in rappresentanza del Consorzio di tutela della Dop mela Val di Non, il Comitato nasce con l'obiettivo di **valorizzare in maniera unitaria e strategica le produzioni** ortofrutticole certificate, potenziando il **coordinamento tra i consorzi** e affrontando in modo condiviso le sfide poste dall'evoluzione climatica e sanitaria.

Ne fanno parte **rappresentanti designati dai consorzi soci** di Origin Italia, scelti tra presidenti, direttori o esperti delegati, per garantire una governance qualificata e rappresentativa dell'intero comparto. Come prima iniziativa operativa, il Comitato ortofrutta , con la partecipazione del presidente **Cesare Baldrighi** e del direttore **Mauro Rosati**, ha promosso un importante momento di confronto con **Maria Chiara Zaganelli**, direttrice generale del Crea, e con **Livio Proietti**, presidente dell'Ismea.

Con la direttrice Zaganelli sono state **analizzate le prospettive future** del comparto ortofrutticolo a IG, con **un focus sulle cultivar** e sulla necessità di aggiornare i **disciplinari di produzione** per rispondere in modo adeguato agli effetti del cambiamento climatico e alla diffusione di nuove fitopatie.

Il presidente Proietti ha invece illustrato **le azioni già messe in campo** da Ismea a sostegno del settore e confermato l'impegno dell'istituto nel predisporre ulteriori strumenti efficaci per rafforzare la competitività delle produzioni ortofrutticole Dop e Igp, anche attraverso misure mirate e tempestive.

“L'istituzione del Comitato ortofrutticolo rappresenta un passo fondamentale per tutto il comparto – ha dichiarato **Cesare Baldrighi**, presidente di Origin Italia – Come già avvenuto per i formaggi e i prodotti a base di carne, anche l'ortofrutta sta maturando la consapevolezza che **le grandi sfide del settore** si affrontano solo attraverso il gioco di squadra. I consorzi di tutela sono oggi lo strumento ideale per integrare competenze imprenditoriali, pubbliche e scientifiche in una visione strategica condivisa”.

RASSEGNA STAMPA

## La Patata della Riviera Romagnola protagonista al Macfrut 2025



### Confagricoltura lavora al rilancio del tubero con il Crea

Nella fascia costiera delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini c'è una produzione che si è sviluppata grazie alla richiesta alimentata dal settore turistico, una tradizione agricola che affonda le radici in terreni sabbiosi ed è cullata dalla brezza marina. È qui che nasce la Patata della Riviera Romagnola, tubero precoce che da sempre è richiesto da alberghi, ristoranti e mercati locali della Riviera, contribuendo all'offerta gastronomica che accompagna la stagione turistica.

Proprio per rilanciare e valorizzare questo prodotto tipico, Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini organizza l'incontro "La Patata della Romagna", in programma mercoledì 7 maggio alle ore 11.30 al Macfrut 2025 (Padiglione D5 – Stand 193). Un momento di confronto e proposta che vedrà la partecipazione di Bruno Parisi (Crea – Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali), Gian Paolo Baroncini (sperimentatore), Daniele Montemaggi (vicepresidente di Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini) e Alessio Mammi (Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE della Regione Emilia-Romagna).

“La Patata della Riviera Romagnola è una produzione storica che merita di essere riconosciuta e rilanciata”, spiega Bruno Parisi. “Da anni collaboriamo con i produttori dell’areale costiero romagnolo, caratterizzato da raccolte anticipate grazie al clima mite. Qui si è sempre ricercato una patata capace di ingrossare rapidamente i tuberi per arrivare pronti all’inizio della stagione turistica. Se un tempo la varietà più diffusa era la Jaerla, oggi abbiamo individuato nuove varietà, più resistenti e performanti, che conservano le caratteristiche di precocità e qualità richieste dal mercato locale. La patata novella della Riviera, scavata giovane e senza frigoconservazione, è ricca di vitamina C e rappresenta un esempio autentico di filiera corta, con un mercato attivo per circa un mese e mezzo e un forte legame con il territorio”.

Una coltura che conta oltre 200 ettari e che, come sottolinea Daniele Montemaggi, “può e deve diventare una bandiera dell’agricoltura romagnola a chilometro zero, perfettamente integrata con l’economia turistica della Riviera. Confagricoltura vuole essere il motore di questo rilancio, affiancando i produttori nella valorizzazione commerciale, nella promozione del prodotto e nella costruzione di un’identità chiara e distintiva. Investire sulla Patata della Riviera Romagnola significa sostenere contemporaneamente agricoltura, turismo e territori. Grazie al Crea si è individuato un set di nuove varietà che mettiamo a disposizione dei produttori che vogliono investire in questa produzione”.

L’incontro di Macfrut 2025 rappresenta il primo passo concreto di questo percorso: un’occasione per raccontare la storia di un prodotto che nasce vicino alla sabbia e profuma di mare, pronto a tornare protagonista sulle tavole della Romagna e non solo. Un prodotto raccolto ancora a mano e confezionato in cassette direttamente in campo, un tubero che fa della freschezza e della qualità la sua cifra distintiva.



## Ismea porta i bambini alla scoperta di frutta e verdura con giochi interattivi e degustazioni

**Un viaggio educativo che stimola la curiosità e promuove abitudini alimentari sane fin dalla giovane età a “Macfrut” (Rimini, 6-8 maggio)**



**Un viaggio educativo che stimola la curiosità e promuove abitudini alimentari sane fin dalla giovane età. È l'obiettivo dell'iniziativa di Ismea, realizzata in collaborazione con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea), di scena a “Macfrut”, dal 6 all'8 maggio, a Rimini, dove i bambini diventano piccoli esploratori del colorato mondo della frutta e verdura, imparando, divertendosi, i segreti di questi preziosi alimenti, tra giochi interattivi e gustose degustazioni.** Il progetto si inserisce nel Programma europeo “Frutta e Verdura nelle Scuole”, promosso in Italia dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e attuato da Ismea con l'obiettivo di promuovere abitudini alimentari salutari e coinvolgere famiglie e comunità scolastiche. “Il Crea sarà a “Macfrut” 2025, in sinergia con Ismea, per valorizzare la ricerca applicata al sistema ortofrutticolo: il contributo scientifico si integra con la dimensione educativa e

informativa dell'evento per offrire al pubblico e agli operatori soluzioni concrete non solo per un'agricoltura moderna, sostenibile e competitiva, ma anche per un sana alimentazione che vede nel consumo regolare di frutta e verdura uno dei suoi principi irrinunciabili", **spiega Maria Chiara Zaganelli, dg Crea.** "Essere a "Macfrut", con il Crea, rappresenta per noi un'occasione concreta per valorizzare l'impegno dell'Ismea a sostegno della filiera ortofrutticola: attraverso la partecipazione portiamo dati, analisi e report di settore, e attività educative rivolte ai più giovani, come i laboratori ispirati al Programma europeo "Frutta e Verdura nelle scuole", che coinvolgono i bambini in un'attività giocosa e sensoriale", **conclude Sergio Marchi, dg Ismea.**

RASSEGNA STAMPA



## Il Consorzio Clementine di Calabria I.G.P. al Macfrut 2025



### ◀ A Rimini il convegno promosso dal Consorzio I.G.P. valorizza certificazione, tracciabilità e innovazione per un'agricoltura moderna e responsabile

La **Clementina di Calabria I.G.P.** sarà protagonista al **Macfrut 2025**, in programma dal 6 all'8 maggio a Rimini. Il **Consorzio di tutela**, punto di riferimento per l'agricoltura calabrese, parteciperà attivamente alla fiera internazionale dell'ortofrutta con un **convegno tecnico** in programma **mercoledì 7 maggio alle ore 10.30**, all'interno dello **stand della Regione Calabria**.

L'evento, dal titolo *"Il valore della filiera italiana controllata: la Clementina di Calabria I.G.P."*, affronterà temi centrali per la filiera agrumicola: **certificazione, tracciabilità, qualità e aggregazione**. Parole chiave che definiscono la missione del Consorzio, impegnato da oltre trent'anni nella promozione di un'agricoltura sicura, trasparente e sostenibile.

### **Una filiera che garantisce fiducia**

Il cuore del sistema consortile è la **filiera controllata**, un modello organizzativo che si traduce in garanzia per i consumatori e in valorizzazione per i produttori. Il **disciplinare I.G.P.** impone pratiche agronomiche precise, tra cui la **lotta integrata** obbligatoria, in linea con i principi dell'agricoltura biologica e con le normative regionali.

“La tracciabilità è la nostra forza – ha dichiarato il presidente **Giorgio Salimbeni** –. Ogni Clementina certificata racconta una storia fatta di lavoro, territorio e rispetto dell'ambiente”.

### **Un confronto di alto livello**

A portare il loro contributo al dibattito saranno autorevoli esponenti del mondo scientifico e istituzionale. Tra questi, **Cesare Baldrighi**, presidente di Origin Italia, con una visione strategica sulla programmazione consortile e l'aggregazione produttiva. Interverranno inoltre **Antonio Di Leo** (ARSAC), **Angelo Frascarelli** (Università di Perugia), e **Roberto Della Casa** (Università di Bologna), con approfondimenti su innovazione, percezione del valore e comunicazione consortile.

Il **CREA**, con la ricercatrice **Silvia Di Silvestro**, porterà invece l'attenzione su **nuove varietà, difesa integrata e strategie di adattamento climatico**, temi oggi fondamentali per la resilienza del comparto.

### **Sostegno istituzionale e visione futura**

A chiudere il convegno sarà l'assessore regionale all'agricoltura **Gianluca Gallo**, da sempre vicino alle esigenze delle filiere produttive calabresi. “La qualità non è solo un obiettivo, ma un percorso che parte dalla terra e arriva sulla tavola”, ha dichiarato il direttore del Consorzio **Giovanni Mastrangelo**, sottolineando l'importanza della **sinergia tra enti, produttori e ricerca**.

### **Calabria in primo piano a Macfrut**

La partecipazione al Macfrut conferma il ruolo centrale della **Clementina di Calabria I.G.P.** come ambasciatrice dell'agroalimentare calabrese. Un prodotto che racconta identità, tradizione e capacità di innovare, portando valore lungo tutta la filiera, dal campo al mercato.

RASSL



"Top Citrus" di Euroagrumi

## **Un progetto per l'innovazione e la valorizzazione dell'agrumicoltura**

"Mai come in questa campagna abbiamo sentito la necessità di disporre di prodotti a sostegno della qualità degli agrumi nel post raccolta, ciò per garantire alla grande distribuzione organizzata una maggiore tenuta della frutta sugli scaffali e, quindi, anche nelle case dei consumatori". Così Salvatore Rapisarda, direttore di Euroagrumi OP di Biancavilla, a qualche giorno dall'avvio di Macfrut 2025, nel corso del quale, grazie alla collaborazione dei ricercatori del CREA OFA di Acireale, sarà presentato il progetto Top Citrus.

"Le maggiori difficoltà - spiega il direttore - hanno riguardato gli elevati costi di produzione, la riduzione dei consumi e la siccità prolungata, soprattutto nella prima fase della campagna: fattori che richiedono soluzioni sostenibili di rilancio del comparto. Parliamo di una produzione tra le più rinomate a livello mondiale per qualità e unicità, dovuta anche e soprattutto alla produzione dell'Arancia Rossa di Sicilia a marchio IGP".



*Salvatore Rapisarda, direttore di Euroagrumi*

"Probabilmente – prosegue Salvatore Rapisarda - in questa campagna avremmo ottenuto risultati economici ancora più soddisfacenti per le OP o per i commercianti se la percentuale di prodotto deteriorato (marcio) si fosse mantenuta sotto l'1%, come potrebbe avvenire su larga scala grazie ai trattamenti con le molecole studiate da "Top Citrus" e derivate dagli scarti del limone".



"Parimenti importanti - spiega Salvatore Rapisarda - nell'ottica di una maggiore tenuta dei frutti, messa sotto scacco dai cambiamenti climatici repentini degli ultimi anni, anche le sperimentazioni con reti ombreggianti e antigrandine che riducono i livelli di insolazione delle piante, portando a un risparmio nel bilancio idrico delle stesse. Reti che supportano anche la prevenzione di ferite sui frutti, legate a fenomeni estremi quali la grandine che - a sua volta - acuisce il problema della marcescenza".



"Certamente non possiamo predire il futuro delle prossime campagne, ma possiamo affermare che ricerche proiettate nella direzione tracciata da Top Citrus anche per la selezione di un limone apireno e di nuove varietà, porteranno ai produttori e agli operatori commerciali benefici immediati e di immagine, perché si possa garantire l'integrità dei frutti con sostanze naturali, sinonimo di salubrità complessiva del nostro ambiente e della nostra salute".

Saranno ricercatori, ricercatrici e borsisti del CREA OFA di Acireale a presentare tutti i dettagli del progetto Top Citrus nell'ambito di Macfrut 2025. Presso il Pad. D3/107-147, il 7 maggio alle ore 12, si svolgerà la presentazione di "Citrus Fruits for Wellness" (CFORWELL). Si tratta del progetto finanziato dall'Unione Europea, attraverso il Reg. (UE) 1144/2014, che coinvolge il consorzio Eurogrumi nella promozione del consumo di arance in Italia e in Germania.

Il Consorzio sarà presente a Macfrut 2025 con un proprio stand nell'ambito dell'esposizione collettiva della Regione Siciliana, nel Padiglione D3/107-147.

## ANBI inaugura Macfrut 2025 con il Ministro Lollobrigida: l'acqua al centro del futuro agricolo

Il convegno dal titolo "L'acqua è il futuro", metterà al centro dell'attenzione il ruolo strategico della risorsa idrica per l'agricoltura e il territorio

ANBI apre la 42<sup>a</sup> edizione di MacFrut con un convegno sulla risorsa idrica e il taglio del nastro del Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida

Sarà lo spazio **ANBI** (Padiglione C1 – Stand 01 – Entrata Sud) all'interno del **Rimini Expo Centre** ad ospitare la **cerimonia inaugurale** della **42<sup>a</sup> edizione di Macfrut**, fiera di riferimento per la filiera internazionale dell'ortofrutta. Il taglio del nastro, previsto per le ore 11.00, sarà affidato al **Ministro dell'Agricoltura**, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**, al termine di un importante convegno promosso da **ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe).

Il convegno, dal titolo emblematico "**L'acqua è il futuro**", metterà al centro dell'attenzione il ruolo strategico della risorsa idrica per l'agricoltura e il territorio, con la partecipazione dei principali protagonisti del settore. Nella prima sessione intervverranno i presidenti di **ANBI**, **Coldiretti**, **CIA** – Agricoltori Italiani e Confagricoltura, affiancati dai vertici di **AICS**, **ISMEA** e **CREA**.

La seconda parte vedrà il contributo del presidente di **Macfrut**, **Renzo Piraccini**, di esponenti istituzionali come l'assessore all'Agricoltura del **Lazio**, **Giancarlo Righini**, il presidente della **Regione Emilia-Romagna**, **Michele De Pascale**, e di rappresentanti di **Filiera Italia** e **ICE**.

A tirare le fila dell'evento sarà il **Ministro Lollobrigida**, con un intervento conclusivo, moderato da **Valerio Baroncini**, vicedirettore del quotidiano "**Il Resto del Carlino**". Con questa importante presenza e la scelta dello spazio **ANBI** come teatro dell'apertura ufficiale, l'associazione conferma il proprio ruolo centrale nel dibattito sul futuro dell'agricoltura sostenibile, dove la gestione dell'acqua resta una priorità assoluta.

# IL GIORNALE D'ITALIA

*Il Quotidiano Indipendente*

## A Macfrut, Ismea porta i bambini alla scoperta di frutta e verdura

Roma, 5 mag. (Adnkronos) - Anche quest'anno Ismea sarà presente a Macfrut, in programma dal 6 all'8 maggio 2025, con uno spazio espositivo istituzionale (collocato nel padiglione D5, stand 067). Al centro dell'allestimento, le attività per i più piccoli, legate al programma comunitario "Frutta e Verdura nelle Scuole", realizzate con la collaborazione scientifica e operativa di Crea, con i suoi ricercatori specializzati in Alimenti e Nutrizione. Tra i protagonisti, sei classi della Scuola primaria "Maria Pascucci" di Santarcangelo di Romagna (Fc), coinvolte in laboratori sensoriali e creativi: i bambini, dai 7 ai 9 anni, esploreranno sapori e stagionalità attraverso una mystery box di frutta e verdura, cucineranno una merenda sana e interpreteranno con disegni un racconto a tema. A queste attività, Crea affiancherà una breve sessione educativa sugli stili alimentari più sani da adottare, con assaggio guidato di prodotti freschi e di stagione.

Il progetto si inserisce nell'ambito del Programma europeo "Frutta e Verdura nelle Scuole", promosso in Italia dal ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e attuato da Ismea con l'obiettivo di promuovere abitudini alimentari salutari e coinvolgere famiglie e comunità scolastiche.

La partecipazione a Macfrut rientra nel più ampio impegno di Ismea per il comparto ortofrutticolo, il primo per valore nella produzione agricola nazionale. Secondo dati Ismea, nel 2024 l'ortofrutta ha registrato un valore di 17 miliardi di euro, rappresentando il 23% del totale. L'Italia è leader europeo in diverse produzioni – mele, uva, kiwi, nocciole – e vanta 126 riconoscimenti Ig.

Le 258 mila aziende attive nel settore coltivano oltre un milione di ettari e, insieme a 1.650 imprese impegnate nella trasformazione ortofrutticola, trainano l'export agroalimentare nazionale con 12,3 miliardi di euro. "Essere presenti a Macfrut, al fianco di Crea, rappresenta per noi un'occasione concreta per valorizzare l'impegno dell'Istituto a sostegno della filiera ortofrutticola" dichiara Sergio Marchi, Direttore Generale di Ismea.

“Ringraziamo i vertici di Macfrut e Cesena Fiera per l’organizzazione di questa manifestazione che si conferma un punto di riferimento internazionale per il settore. Attraverso la nostra presenza portiamo dati, analisi e report di settore, nonché attività educative rivolte ai più giovani, come i laboratori ispirati al Programma europeo 'Frutta e Verdura nelle Scuole', che coinvolgono i bambini in un’attività giocosa e sensoriale”.

“Crea partecipa a Macfrut, in sinergia con Ismea, per valorizzare la ricerca applicata al sistema ortofrutticolo” afferma Maria Chiara Zaganelli, direttore generale di Crea. “Il nostro contributo scientifico si integra con la dimensione educativa e informativa dell’evento per offrire al pubblico e agli operatori soluzioni concrete non solo per un’agricoltura moderna, sostenibile e competitiva, ma anche per un sana alimentazione che vede nel consumo regolare di frutta e verdure uno dei suoi principi irrinunciabili”.

RASSEGNA STAMPATA

## Rimini, il ministro Lollobrigida inaugura Macfrut 2025: “Una fiera che guarda al futuro”

“Macfrut è una fiera che guarda al futuro”. Con queste parole il Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Foreste, **Francesco Lollobrigida**, ha tagliato il nastro della 42esima edizione di Macfrut. Lo ha fatto nel corso del convegno inaugurale, promosso da Anbi (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) sul tema “**L’Acqua è il futuro**”, nel corso della **prima giornata di Fiera** al Rimini Expo Centre partita sotto i migliori auspici in fatto di presenze.

“Macfrut è una fiera che si apre al futuro. Si apre a Nazioni, soprattutto africane, che rappresentano per il sistema agricolo italiano una grande opportunità – ha affermato il **Ministro** - In Africa c’è molta terra e c’è anche possibilità di lavorarla. Insieme possiamo costruire **occasioni di sviluppo** e costruire opportunità per entrambi: loro possono consolidare la loro sovranità alimentare, noi possiamo esportare le nostre tecnologie e in futuro mercati per i nostri prodotti. Macfrut guarda al futuro anche per la gestione delle risorse idriche e per la generazione di energia. Il futuro offre delle opportunità e rappresenta una sfida per l’agricoltura e l’ortofrutta italiana. Qui a Macfrut c’è un momento di confronto e di lavoro, utile e franco, e questa fiera internazionale, ormai consolidata, è il luogo ideale dove trovare soluzioni per far crescere l’agricoltura italiana”.

A presentare gli assi portanti di Macfrut, il **Presidente Renzo Piraccini**. “Chi frequenta Macfrut si è reso conto dell’esplosione della manifestazione dopo il Covid, grazie anche

alla collaborazione con Agenzia ICE. La sinergia tra la 42a edizione di Macfrut, vetrina della fiera ortofrutticola e la 54a edizione di FieraAvicola ci ha permesso di realizzare un vero grande hub del settore agrifood in grado di attrarre operatori da tutto il mondo. Macfrut è la vetrina della filiera ortofrutticola italiana, settore cardine del nostro Paese con un valore di 19 miliardi che sale a oltre 60 se prendiamo in esame l'intera filiera. E proprio la filiera è il punto di forza del sistema ortofrutticolo del nostro Paese che ha trovato in Macfrut la sua vetrina ideale in rappresentanza di tutti gli anelli, dal seme alla tavola”.

## Lazio regione partner

Regione Partner dell'edizione 2025 è il **Lazio**, presentata dall'assessore regionale **Giancarlo Righini**. “Essere la regione partner di questa edizione di Macfrut è una straordinaria opportunità per il Lazio. Il Salone internazionale dell'ortofrutta è l'occasione per valorizzare le eccellenze del territorio attraverso la presenza di nove aziende, impegnate su tracciabilità, sostenibilità e innovazione nella coltivazione. Nello spazio espositivo della Regione, i visitatori potranno partecipare a degustazioni guidate e assistere a tre speciali cooking show firmati dallo chef Alessandro Circiello, che interpreterà in chiave creativa e sostenibile i prodotti ortofrutticoli laziali. Mai prima d'ora un'amministrazione regionale aveva investito così tante risorse nella promozione dell'agricoltura del Lazio: un impegno concreto, strategico e senza precedenti. Attraverso le nostre eccellenze raccontiamo un'agricoltura dalle radici profonde e dallo sguardo proiettato al futuro, fondata su biodiversità, tracciabilità e qualità certificata. Perché oggi il Lazio non è più soltanto terra di eccellenti produzioni: è un modello di sviluppo sostenibile, che riconosce nel valore umano e imprenditoriale la sua risorsa più preziosa”.

## De Pascale: “Una struttura organizzativa straordinaria”

◀ A seguire **Michele De Pascale**, Presidente dell'Emilia-Romagna. “Sono molto onorato di essere qui, per me è la prima volta a Macfrut da presidente della Regione Emilia-Romagna. **Macfrut è una manifestazione che ha saputo crescere** fino a diventare un punto di riferimento internazionale per tutta la filiera ortofrutticola, grazie a una struttura organizzativa straordinaria, alla qualità degli espositori e alla capacità dei territori di mettere in rete competenze, specificità ed energie. Per l'Emilia-Romagna Macfrut ha un valore duplice, una grande opportunità di portare persone, energie, economia nel nostro territorio, ma **prima di tutto un'occasione** che dimostra una parte significativa della nostra produzione nell'ortofrutta, settore nel quale la nostra regione è

sicuramente uno dei grandi protagonisti internazionali. La filiera ortofrutticola vale qui oltre un miliardo di euro e comprende non solo la produzione agricola, ma anche tutta l'industria connessa: meccanizzazione, trasformazione, ricerca. È un pezzo fondamentale della nostra identità. Tuttavia, dobbiamo dirlo con chiarezza, questo è uno dei settori che oggi ha più bisogno di sostegno. Gli ultimi anni sono stati difficili, segnati da eventi climatici estremi e da una perdita di competitività dovuta a costi troppo elevati. Abbiamo bisogno di fare di più sulla logistica per abbattere i costi inclusi quelli energetici, e sulla gestione dell'acqua affinché le opere di difesa idraulica siano anche strumenti per conservare e utilizzare in modo intelligente una risorsa fondamentale”.

In rappresentanza di Agenzia ICE è intervenuto **Maurizio Forte** della Direzione Centrale per Export Agenzia Ice. “Agenzia ICE da diversi anni è un partner strategico per Macfrut. Insieme alla Fiera seguiamo l'incoming degli operatori esteri e le attività di comunicazione sui mercati per far conoscere maggiormente questa manifestazione. Quest'anno sono 380 i delegati che abbiamo portato sia per Macfrut sia per Fieravicola; quattro edizioni fa erano circa un decimo. C'è un grande investimento del sistema istituzionale per rendere sempre più grande Macfrut e per farla diventare leader non solo Italia ma anche nel resto del mondo”.

## Il convegno

Come anticipato l'inaugurazione è avvenuta nel corso del convegno promosso da ANBI. Moderato da Valerio Baroncini, vicedirettore del Resto del Carlino, ne hanno parlato in due sessioni Francesco Vincenzi presidente Anbi, Cristiano Fini presidente di Cia Agricoltori Italiani, Massimiliano Giansanti presidente di Confagricoltura, Ettore Prandini Presidente Coldiretti, Marco Riccardo Rusconi Direttore Aics, Livio Proietti Presidente Ismea e Maria Chiara Zaganelli, direttore CREA. Nella seconda sessione si è entrati nel vivo dell'inaugurazione della fiera con i contributi di Renzo Piraccini presidente di Macfrut, Giancarlo Righini assessore all'Agricoltura Regione Lazio, Luigi Scordamaglia Amministratore delegato Filiera Italia, Maurizio Forte Direzione Centrale per Export Agenzia Ice e Michele De Pascale Presidente della Regione Emilia-Romagna. Il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Foreste Francesco Lollobrigida ha fatto le conclusioni finali.

## Mercoledì 7 maggio il ministro Tajani in collegamento

Nella giornata di domani in Fiera (mercoledì 7 maggio) alle ore 17 sempre nell'area ANBI è previsto un intervento in diretta in collegamento video del Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri **Antonio Tajani**. Avverrà in occasione della quarta Conferenza

Organizzativa ANBI incentrata su esperienze applicative dell'Intelligenza Artificiale e la digitalizzazione al servizio dell'irrigazione e della salvaguardia idrogeologica.

RASSEGNA STAMPA

## Il CREA a Macfrut 2025: tutti gli appuntamenti

Torna la Mostra pomologica, dedicata a fragole ed agrumi, per varietà sempre più performanti. Focus tematici sull'innovazione in frutticoltura animeranno il confronto scientifico con il settore produttivo nella tre giorni riminese, mentre, per il pubblico dei più piccoli, tante attività ludico-educative saranno organizzate, in collaborazione con ISMEA, nell'ambito del Programma UE "Frutta e verdura nelle scuole"

*"Dobbiamo sostenere il nostro comparto ortofrutta, il primo per valore della nostra agricoltura. Gestione ottimizzata di acqua e suolo, resilienza a malattie e cambiamenti climatici, qualità, shelf life: sono solo alcuni dei temi su cui siamo impegnati a supporto della produttività e della competitività del settore. Ma fare ricerca non basta, occorre trasferirla a chi poi la deve applicare in campo ogni giorno. In tal senso, come CREA, saremo sempre più in prima linea, accanto ai produttori".* Così **Andrea Rocchi**, presidente CREA, sulla partecipazione dell'Ente al Macfrut, la più importante kermesse italiana dell'ortofrutta e punto di riferimento per gli addetti ai lavori pure all'estero. Il CREA, con il suo direttore generale **Maria Chiara Zaganelli**, interverrà alla **Cerimonia Inaugurale della Fiera**, che si terrà **martedì 6 maggio alle 11, presso lo stand ANBI, (Pad. C1 n. 010).**

Torna, in uno spazio dedicato ed ampliato (**padiglione A1-Stand 001**), la tradizionale **Mostra Pomologica del CREA**, che quest'anno include, oltre alla consueta **fragola**, anche **gli agrumi**. Una occasione da non perdere per avere una panoramica esaustiva e aggiornata sulle varietà di fragola di interesse per gli areali italiani attualmente sul mercato (anche quelle CREA, naturalmente). Inoltre, saranno esposte alcune selezioni di arancio a maturazione tardiva e a polpa rossa che potrebbero estendere l'attuale offerta varietale ed il calendario di commercializzazione nonché altri agrumi ottenuti e selezionati dal CREA. L'esposizione sarà **inaugurata martedì 6 maggio, alle 12,30, da Andrea Rocchi, presidente CREA; Maria Chiara Zaganelli, direttore generale CREA; Enzo Perri, direttore del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA**

OFA) e ospiterà gli interventi istituzionali di Damiano Li Vecchi, direttore generale Politiche Internazionale e UE del MASAF, e Mauro Quadri, dirigente ufficio ortofrutta MASAF.

Ancora alla fragola, martedì 6 maggio, dalle 15,30 alle 16,30, nella BERRY AREA del Padiglione 2, sarà dedicato l'incontro tecnico *“FRAGOLA 2025, il punto in 60 minuti. I mercati, le varietà, la qualità le opinioni di alcuni operatori del settore”* - aperto dal presidente Rocchi, dal direttore CREA OFA Perri e introdotto da Gianluca Baruzzi (dirigente di ricerca CREA OFA ed esperto di fragole) - che consentirà di fare il punto sull'attuale stato della fragolicoltura nazionale, con i principali operatori del settore, valutando l'evoluzione della coltura sia a livello nazionale sia nell'importante areale fragolicolo spagnolo di Huelva, ai vertici non solo a livello europeo.

Sempre sugli andamenti della produzione e sul possibile contributo della Ricerca è incentrato l'incontro del Comitato ORTOFRUTTA DOP IGP di Origin Italia che si svolgerà martedì 6 alle 14.30 presso il Padiglione Piscine Est – Stand 001 e a cui parteciperà la dg CREA Maria Chiara Zaganelli.

E di ricerca a tutto tondo in frutticoltura si parlerà nei diversi focus tematici organizzati dalla CIA Agricoltori Italiani, in collaborazione con il CREA, presso l'Area Meeting, Hall Sud, stand 082. Diversi e tutti attuali gli argomenti in programma: martedì 6 alle 14 si affronteranno le innovazioni tecnologiche con Alberto Assirelli (dirigente di ricerca CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari); mercoledì 7 alle 12.30 Riccardo Velasco (direttore CREA Viticoltura ed Enologia) racconterà la sinergia pubblico-privato con il case study di NUVAUT, l'uva apirena italiana; mercoledì 7 alle 15.30 e giovedì 8 alle 12 Giuseppe Corti (direttore CREA Agricoltura e Ambiente) approfondirà i temi del suolo e della gestione del rischio in frutticoltura. I talk CIA-CREA culmineranno mercoledì 7 alle 12 in un faccia a faccia tra i due presidenti Cristiano Fini (CIA) e Andrea Rocchi (CREA) su agricoltura e ricerca.

L'attenzione però non sarà solo per i produttori: durante tutta la fiera, infatti, anche i visitatori più piccoli potranno fruire di attività ludico-educative mirate per le scuole primarie, proposte da ISMEA, con la collaborazione scientifica del CREA, nell'ambito del Programma UE “Frutta e Verdura nelle scuole”, promosso dal MASAF. Presso il Padiglione D5, stand 067, i ricercatori del CREA, specializzati in Alimenti e Nutrizione, affiancheranno i colleghi di ISMEA con una sessione educativa sugli stili alimentari più sani da adottare, che prevede anche un assaggio guidato di prodotti freschi e di stagione.

Infine, le partecipazioni agli eventi. Alberto Assirelli (dirigente di ricerca CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari) sarà ospite ai talk di Agrilinea (Area esterna piscine del Padiglione A2): *“Agrivoltaico – Un’opportunità per la transizione agricola”*, martedì 6 maggio alle 10 e *“Green deal - Riduzione dell'utilizzo degli agrofarmaci, Quale sarà il futuro dell'agricoltura?”*, mercoledì 7 maggio, alle 16. Sempre mercoledì 7 dalle 15.30, presso la Meeting Area del padiglione D4, Bruno

Parisi (CREA Cerealicoltura e Colture industriali) porterà il contributo della ricerca CREA al **Potato Macfrut Symposium**, l'evento internazionale dedicato alla patata e alla sua filiera, mentre **dalle 16, presso Agrisolar Arena padiglione C1** Pierpaolo Pallara (CREA Politiche e Bioeconomia) interverrà al convegno **“Per un'efficace implementazione dell'agrivoltaico: temi e prospettive”**, organizzato da AIAS, Coldiretti ed ENEA.

Infine, **giovedì 8 maggio, dalle 14,00 alle 16,00** presso il Padiglione ANBI C1 – 010, nell'ambito delle attività proposte dall'ANBI, il **Direttore Scientifico del CREA, Alberto Cavazzini**, parteciperà all'evento **“AGRONOMIA MODERNA: DSS, Sensoristica e Digital Twin in Agricoltura”**.

RASSEGNA STAMPA

## Clementine di Calabria IGP al Macfrut 2025: filiera controllata e innovazione al centro del dibattito

Il Consorzio Clementine di Calabria IGP partecipa al Macfrut 2025 con un convegno dedicato alla filiera controllata, tra qualità, sostenibilità e innovazione. Intervengono esperti, accademici e istituzioni



Il **Consorzio Clementine di Calabria IGP** sarà tra i protagonisti dell'edizione 2025 del Macfrut a Rimini, in programma dal 6 all'8 maggio. L'appuntamento più atteso è il convegno tecnico di **mercoledì** 7 maggio alle ore 10:30 nello stand della **Regione Calabria**, dal titolo "Il valore della filiera italiana controllata: la Clementina di Calabria I.G.P.". L'evento

riunirà esperti, accademici e rappresentanti istituzionali per approfondire il modello della filiera consortile in un'ottica di qualità, sostenibilità e trasparenza.



Al centro del confronto ci saranno parole chiave come tracciabilità, certificazione e lotta integrata, strumenti che rendono la **Clementina di Calabria IGP** un esempio di agricoltura moderna e **sostenibile**. Il disciplinare del consorzio prevede infatti pratiche in linea con l'agricoltura biologica, promuovendo il rispetto dell'ambiente e della salute pubblica.

Il convegno si aprirà con i saluti del presidente **Giorgio Salimbeni**, del direttore **Giovanni Mastrangelo** e del direttore del CREA **Enzo Perri**. Seguiranno gli interventi di figure di riferimento del panorama agroalimentare italiano: **Cesare Baldrighi**, presidente di Origin Italia, illustrerà il ruolo strategico della programmazione consortile e dell'aggregazione produttiva, maturata anche grazie alla sua lunga esperienza nel **Consorzio Grana Padano**.



Spazio poi agli approfondimenti tecnici con **Antonio Di Leo**, direttore del Centro sperimentale Arsac di Mirto, che descriverà i protocolli di produzione adottati dal consorzio. Sul fronte scientifico, il convegno si arricchirà dei contributi di due importanti accademici: **Angelo Frascarelli**, docente all'**Università** di Perugia, metterà in luce il valore della tracciabilità e della divulgazione dell'innovazione; **Roberto Della Casa**, dell'Università di **Bologna**, esplorerà la percezione del consumatore e il potenziale del marketing consortile nel generare fiducia e competitività.

Non mancherà la voce della **ricerca** applicata grazie a **Silvia Di Silvestro**, ricercatrice del CREA, che tratterà le sfide dell'agrumicoltura in chiave climatica e idrica. A concludere i lavori sarà **Gianluca Gallo**, assessore regionale all'agricoltura, da sempre impegnato nella valorizzazione delle filiere calabresi.

La presenza del Consorzio al *Macfrut 2025* si conferma dunque come un'occasione strategica per rafforzare il posizionamento della **Clementina di Calabria IGP** nei mercati nazionali e internazionali, valorizzando una storia trentennale fatta di tutela, aggregazione e innovazione.

#ClementineDiCalabriaIGP #Macfrut2025 #FilieraControllata #AgricolturaSostenibile  
#CREA #OriginItalia #ConsorzioIGP

**Instagram:** @macfrut\_rimini @origin\_italia @crea\_agricoltura @clementinedicalabriaigp

**Facebook:** @MacfrutRimini @OriginItalia @CREAagricoltura @ClementinediCalabriaIGP

## Il Consorzio Clementine di Calabria IGP al Macfrut di Rimini

Il Consorzio Clementine di Calabria IGP al Macfrut di Rimini: al centro il valore della filiera controllata



/ 4

Il **Consorzio Clementine di Calabria I.G.P.** parteciperà alla nuova edizione del Macfrut, in programma da martedì 6 a giovedì 8 maggio presso il quartiere fieristico di Rimini. In questa cornice, mercoledì 7 maggio alle ore 10.30, nello stand della Regione Calabria, il consorzio organizza un convegno dal titolo: “Il valore della filiera italiana controllata: la Clementina di Calabria I.G.P.”. Un evento a cui prenderanno parte autorità, studiosi ed esperti del settore, per affrontare in modo tecnico e concreto i temi che costituiscono le fondamenta del consorzio: **certificazione, tracciabilità, qualità e aggregazione.**

La partecipazione al Macfrut rappresenta un'occasione per raccontare come la filiera controllata non sia solo un elemento organizzativo, ma un vero e proprio sistema di tutela a vantaggio di produttori, confezionatori, distributori e, soprattutto, consumatori. La tracciabilità, in particolare, è il cuore dell'identità consortile: garantisce trasparenza, sicurezza alimentare e rispetto dei disciplinari, nel pieno rispetto dell'ambiente e della salute. Il disciplinare di produzione della Clementina di Calabria I.G.P. prevede infatti l'adozione della lotta integrata come metodo obbligatorio, in linea con le normative regionali e i principi dell'agricoltura biologica. Un segno distintivo di un'agricoltura moderna, consapevole e sostenibile.

I lavori si apriranno con i saluti del presidente del consorzio Giorgio Salimbeni, del direttore Giovanni Mastrangelo e del direttore del CREA Enzo Perri. A seguire, l'intervento di **Cesare Baldrighi, presidente di Origin Italia**, associazione che riunisce i consorzi italiani delle Indicazioni Geografiche. Figura di rilievo a livello nazionale, Baldrighi porterà la sua esperienza pluridecennale maturata anche nel Consorzio Grana Padano, sottolineando l'importanza della programmazione, dell'aggregazione produttiva e della visione strategica nei consorzi di tutela. L'identità consortile sarà approfondita anche dal punto di vista operativo e scientifico. **Antonio Di Leo**, direttore del Centro sperimentale dimostrativo Arsac di Mirto, illustrerà i protocolli di produzione nella filiera controllata, punto centrale per garantire standard elevati lungo tutte le fasi della coltivazione e lavorazione.

Ampio spazio sarà dedicato al contributo del mondo accademico con due nomi di primo piano: **Angelo Frascarelli**, docente di Economia e Politica Agraria all'Università degli Studi di Perugia, parlerà del ruolo dei consorzi nella divulgazione dell'innovazione verso i soci e dell'importanza della tracciabilità come tutela per il consumatore finale; **Roberto Della Casa**, docente di Marketing e gestione dei prodotti agroalimentari (Università di Bologna), si concentrerà su come il consumatore percepisce il valore di un consorzio, sottolineando come attività di promozione e aggregazione possano rafforzare il legame tra qualità e fiducia. Entrambi i relatori insisteranno sul concetto di consorzio come strumento aggregativo e garanzia di valore lungo tutta la filiera, in grado di generare un impatto positivo su mercato, percezione del prodotto e tenuta del comparto.

Particolare rilievo sarà dato al contributo scientifico del CREA, il più importante ente nazionale di ricerca in campo agricolo. A intervenire sarà **Silvia Di Silvestro**, ricercatrice impegnata in attività sperimentali su agrumicoltura, nuove varietà e sistemi di difesa integrata, con particolare attenzione alle sfide del cambiamento climatico e al risparmio idrico. Il CREA rappresenta oggi un punto di riferimento strategico per l'intero settore, in grado di fornire risposte concrete ai problemi dell'agricoltura contemporanea. A concludere i lavori sarà l'assessore regionale all'agricoltura **Gianluca Gallo**, da sempre attento all'ottimizzazione delle risorse, all'innovazione e al rafforzamento delle filiere produttive calabresi. Con oltre trent'anni di storia, il Consorzio Clementine di Calabria I.G.P. continua a investire nella qualità, nel confronto tra realtà consortili e nella condivisione di buone pratiche, con l'obiettivo di consolidare un percorso virtuoso a beneficio di tutto il comparto agrumicolo regionale.

## Ismea e Crea protagonisti a Macfrut 2025 con iniziative per promuovere la frutta e verdura nelle scuole

Ismea e Crea promuovono a Macfrut 2025 l'educazione alimentare per bambini con laboratori sensoriali, sostenendo il progetto europeo "Frutta e Verdura nelle Scuole" e valorizzando l'ortofrutta italiana



Ismea partecipa a Macfrut 2025 con attività educative per bambini nel progetto europeo "Frutta e Verdura nelle Scuole", promuovendo abitudini alimentari sane e presentando dati sul settore ortofrutticolo italiano. - [Gaeta.it](http://Gaeta.it)

Ismea sarà presente a **Macfrut 2025**, che si terrà dal 6 all'8 maggio, con uno spazio espositivo dedicato alle attività educative rivolte ai più giovani. Il progetto "**Frutta e Verdura nelle Scuole**", promosso a livello europeo e attuato in Italia dal **ministero**

dell’Agricoltura e da **Ismea**, mira a diffondere abitudini alimentari sane fin dall’infanzia. L’evento, ospitato a **Cesena Fiera**, sarà anche l’occasione per presentare dati e analisi sul comparto ortofrutticolo nazionale.

## Lo spazio iSMEA a MACFRUT e le attività didattiche per i bambini

All’interno del padiglione **D5**, stand 067, **Ismea** dedicherà particolare attenzione ai più piccoli con laboratori sensoriali e creativi realizzati in collaborazione con **Crea**, l’ente scientifico specializzato in alimenti e nutrizione. Sei classi della scuola primaria **Maria Pascucci** di **Santarcangelo di Romagna** prenderanno parte a questa iniziativa. I bambini, tra i 7 e i 9 anni, attraverseranno un percorso di scoperta che li metterà a contatto diretto con frutta e verdura di stagione.

Le attività prevedono una *mystery box*, contenente una selezione di prodotti ortofrutticoli, con cui i piccoli partecipanti giocheranno a riconoscere sapori e profumi. Successivamente, prepareranno insieme una merenda sana, imparando a scegliere alimenti freschi e nutrienti. Il momento creativo li vedrà impegnati a realizzare disegni ispirati a un racconto a tema alimentare. **Crea** integrerà queste attività con una breve lezione sugli stili di vita alimentari corretti, accompagnata dalla degustazione guidata di frutta e verdura. *L’obiettivo è far capire ai bambini l’importanza del consumo regolare di prodotti freschi, in particolare quelli coltivati localmente e raccolti al giusto punto di maturazione.*

## Il programma europeo “frutta e verdura nelle scuole” e l’impegno italiano

Il progetto europeo “**Frutta e Verdura nelle Scuole**” sostiene l’educazione alimentare nelle scuole di tutta Europa per favorire l’adozione di abitudini più salutari fin dall’infanzia. In Italia, il programma è promosso dal **ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste** e affidato all’attuazione di **Ismea**. L’iniziativa coinvolge famiglie, istituzioni scolastiche e comunità locali, per creare una rete che rafforzi il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi nel percorso quotidiano dei bambini.

## Stagionalità e rispetto per il territorio

Il progetto si concentra sulla stagionalità e sulla varietà, spiegando il valore di una dieta ricca di frutta e verdura ma anche il legame con la produzione agricola italiana. I bimbi imparano a conoscere non solo i sapori ma pure il ciclo biologico degli alimenti e il rispetto per il territorio. Attraverso giochi, laboratorio e racconti, questa iniziativa alimenta curiosità

e interesse verso l'alimentazione sana, un tema che dalla scuola può estendersi anche a casa.

## **L'ortofrutta italiana nei dati ISMEA: un settore cruciale per l'economia agricola**

**Ismea** evidenzia quanto l'ortofrutta rappresenti una colonna portante dell'agricoltura italiana. Nel 2024 il settore ha prodotto un valore di **17 miliardi di euro**, pari a quasi un quarto del totale agricolo nazionale. L'Italia emerge tra i leader europei in diverse produzioni, dal kiwi all'uva, passando per le mele e le nocciole. Sono **126** i riconoscimenti di indicazioni geografiche che tutela la qualità e l'origine di questi prodotti.

Le aziende coinvolte nel settore tracciano una rete che sfiora le **258 mila** realtà attive, che coltivano oltre un milione di ettari di terreno. Intorno a loro operano più di mille imprese dedicate alla trasformazione di frutta e verdura. Questo complesso sistema sostiene l'export agroalimentare, che nel 2024 ha raggiunto i **12,3 miliardi di euro**, mostrando la capacità di competere a livello internazionale.

## **L'impegno di ISMEA e CREA nel promuovere la filiera e la sana alimentazione**

**Sergio Marchi**, direttore generale di **Ismea**, sottolinea l'importanza della partecipazione a **Macfrut** come occasione concreta per valorizzare la filiera ortofrutticola nazionale. Con l'istituto presenti in fiera, si portano dati aggiornati e report di settore, ma anche momenti educativi dedicati alle nuove generazioni. Marchi ha ringraziato gli organizzatori di **Macfrut** e **Cesena Fiera**, definendo la manifestazione *un punto di riferimento a livello mondiale per chi opera nel comparto ortofrutticolo*.

## **Il ruolo di CREA**

Dall'altra parte, **Maria Chiara Zaganelli**, direttore generale di **Crea**, conferma il legame tra la ricerca applicata e la valorizzazione del comparto. **Crea** offre un supporto scientifico che si sposa con la dimensione educativa dell'evento, proponendo soluzioni che guardano non solo all'efficienza produttiva ma anche all'alimentazione equilibrata. *Il consumo regolare di frutta e verdura resta un cardine fondamentale per la salute*, un messaggio che si fa strada grazie a laboratori e strumenti di divulgazione presenti a **Macfrut 2025**.



## Nasce il comitato ortofrutta dop igp per coordinare i consorzi e fronteggiare sfide climatiche e sanitarie

Il comitato ortofrutta dop igp, presentato a Macfrut 2025 a Rimini, unisce 32 consorzi di tutela sotto Origin Italia per affrontare sfide ambientali e di mercato con strategie condivise e supporto di Ismea e CREA



A Macfrut 2025 a Rimini è stato presentato il nuovo comitato ortofrutta DOP IGP, che unisce 32 consorzi di tutela per coordinare strategie condivise e affrontare le sfide ambientali e di mercato del settore ortofrutticolo certificato italiano. - Gaeta.it

Il mondo delle produzioni **ortofrutticole certificate in Italia** si organizza attorno a un nuovo organismo capace di unire strategie e competenze. A **Macfrut 2025**, evento di riferimento che si svolge a **Rimini**, è stato presentato il **comitato ortofrutta dop igr**, nato per dare una guida collettiva ai consorzi di tutela e per rispondere alle nuove sfide ambientali e di mercato che interessano questo importante segmento agricolo.

## **Un nuovo coordinamento tra consorzi per le produzioni ortofrutticole certificate**

Sono 32 i **consorzi di tutela** che hanno aderito al comitato, nato sotto l'egida di **Origin Italia**, uno dei principali operatori nel settore delle indicazioni geografiche. A guidare questa iniziativa è **Ernesto Seppi**, rappresentante del consorzio di tutela della **DOP Mela Val di Non**, che svolge un ruolo chiave nel coordinare le attività comuni. L'obiettivo è valorizzare in modo unitario le produzioni ortofrutticole certificate **DOP** e **IGP**, ottimizzando la collaborazione e condividendo strategie per affrontare le difficoltà del settore.

## **Una gestione integrata per il futuro del settore**

La nascita del comitato riflette la crescente necessità di una gestione integrata, che dialoghi con soggetti pubblici, operatori privati e centri di ricerca. L'esperienza già maturata in altri comparti come quello dei formaggi o dei prodotti a base di carne ha mostrato come il coordinamento fra consorzi possa rafforzare le posizioni sul mercato e produrre effetti concreti sulla qualità e sulla competitività, anche sui mercati internazionali.

## **Il confronto con ISMEA e CREA sulle sfide del settore ortofrutticolo**

Nel corso della presentazione a **Rimini**, il comitato ha promosso un incontro con protagonisti istituzionali rilevanti. **Livio Proietti**, presidente di **ISMEA**, ha descritto le azioni già messe in campo dall'istituto per sostenere il settore ortofrutticolo. *“Ismea lavora su strumenti finanziari e misure mirate capaci di supportare le aziende nel miglioramento competitivo, soprattutto in una fase segnata da evoluzioni climatiche rapide e da nuove esigenze produttive.”*

## **Prospettive future secondo CREA**

**Maria Chiara Zaganelli**, direttrice generale del **CREA**, ha posto l'attenzione sulle prospettive future delle produzioni a indicazione geografica. Si è soffermata soprattutto sulle cultivar, evidenziando *quanto sia urgente rivedere e aggiornare i disciplinari di produzione*. Le modifiche dovranno tenere conto dell'aggravarsi del cambiamento

climatico e delle nuove fitopatie, malattie delle piante che rischiano di ridurre fortemente le rese e la qualità dei prodotti.

Questo scambio di idee e informazioni tra i consorzi e gli enti di supporto scientifico e finanziario è fondamentale per impostare interventi condivisi e articolati nel medio termine. Nelle parole dei rappresentanti istituzionali emerge la necessità di *azioni tempestive e coordinate*, capaci di mantenere e rafforzare la presenza delle produzioni ortofrutticole italiane di qualità nei mercati nazionali e internazionali.

## La sinergia tra consorzi come chiave per affrontare le sfide future

**Cesare Baldrighi**, presidente di **Origin Italia**, ha sottolineato l'importanza del nuovo comitato per tutto il comparto ortofrutticolo. Ha richiamato l'esperienza già consolidata nel settore dei formaggi e degli insaccati, dove la collaborazione fra consorzi e la condivisione di competenze hanno permesso di reagire meglio a sfide complesse e di rafforzare la propria posizione sul mercato.

Baldrighi ha evidenziato che il settore ortofrutticolo sta finalmente riconoscendo l'urgenza di agire in squadra, unendo capacità imprenditoriali, istituzioni pubbliche e centri di ricerca in una visione strategica condivisa. Questo approccio mira non solo a rispondere alle emergenze climatiche e alle nuove malattie delle piante, ma anche a migliorare la promozione e la valorizzazione dei prodotti certificati.

## Un dialogo continuo per la sostenibilità

Il comitato, quindi, rappresenta non solo uno strumento di coordinamento ma anche una piattaforma su cui costruire un dialogo continuo e pragmatico fra tutti gli attori coinvolti, promuovendo decisioni concrete e adattate alle reali esigenze del settore ortofrutticolo certificato in **Italia**. Già dalle prime iniziative, la collaborazione tra consorzi e istituzioni promette di indirizzare la produzione verso una maggiore sostenibilità e resilienza.



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

## Nasce Comitato ortofrutta Dop Igp, 32 consorzi per fare strategia



### Organismo interno a Origin Italia presentato a Macfrut

(ANSA) - ROMA, 06 MAG - Valorizzare in maniera unitaria e strategica le produzioni ortofrutticole certificate, potenziando il coordinamento tra i Consorzi e affrontando in modo condiviso le sfide poste dall'evoluzione climatica e sanitaria: questi gli obiettivi del Comitato Ortofrutta Dop Igp, nuovo organismo interno a Origin Italia, presentato a Macfrut 2025 in corso a Rimini. Sono 32 i Consorzi di tutela che hanno aderito al Comitato che è coordinato da Ernesto Seppi, in rappresentanza del Consorzio di Tutela della Dop Mela Val di Non. Come prima iniziativa operativa, il Comitato Ortofrutta - con la partecipazione del presidente di Origin Italia, Cesare Baldrighi e del direttore Mauro Rosati - ha promosso un momento di confronto con Livio Proietti, presidente di Ismea e Maria Chiara Zaganelli, direttrice generale del Crea. In particolare il presidente Proietti ha illustrato le azioni già messe in campo da Ismea a sostegno del settore e confermato l'impegno dell'Istituto nel predisporre ulteriori strumenti efficaci per rafforzare la competitività delle produzioni ortofrutticole Dop e Igp, anche attraverso misure mirate e tempestive. Da parte sua la direttrice Zaganelli ha evidenziato le prospettive future del comparto ortofrutticolo a Igp, con un focus sulle cultivar e sulla necessità di aggiornare i disciplinari di produzione per rispondere in modo adeguato agli effetti del cambiamento climatico e alla diffusione di

nuove fitopatie. "L'istituzione del Comitato Ortofrutticolo rappresenta un passo fondamentale per tutto il comparto. Come già avvenuto per i formaggi e i prodotti a base di carne, anche l'ortofrutta - spiega Baldrighi - sta avendo la consapevolezza che le grandi sfide del settore si affrontano solo attraverso il gioco di squadra. I Consorzi di Tutela sono oggi lo strumento ideale per integrare competenze imprenditoriali, pubbliche e scientifiche in una visione strategica condivisa". (ANSA).

RASSEGNA STAMPA



**INVITO STAMPA**

## PRESENTAZIONE COMITATO ORTOFRUTTICOLO CONSORZI DI TUTELA DOP IGP

**6 MAGGIO 2025 - ORE 14.30**  
MACFRUT 2025 - PADIGLIONE PISCINE EST - STAND 001 - RIMINI EXPO CENTRE

**IL SETTORE ORTOFRUTTICOLO ITALIANO DOP IGP**  
Conta 126 prodotti DOP IGP, 66 Consorzi di tutela riconosciuti, oltre 31.000 operatori e genera un valore complessivo di 400 milioni di euro.  
Per valorizzare e coordinare al meglio le iniziative di questo comparto strategico, Origin Italia ha istituito il Comitato Ortofrutticolo dei Consorzi di Tutela DOP IGP, ai sensi dell'art. 14 del proprio Statuto.  
Un organismo pensato per dare risposte concrete alle esigenze del settore, rafforzare il sistema delle Indicazioni Geografiche e affrontare con maggiore efficacia le nuove sfide.

Per accreditato [segreteria@origin-italia.it](mailto:segreteria@origin-italia.it)

**SOCI ORIGIN ITALIA COMPARTO ORTOFRUTTA**

**MACFRUT 2025**

Il *Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP* parteciperà attivamente alla presentazione del nuovo **Comitato Ortofrutticolo dei Consorzi di Tutela DOP IGP**, che si terrà il prossimo **6 maggio 2025 alle ore 14:30** all'interno della fiera **Macfrut** presso il *Padiglione Piscine Est - Stand 001* a Rimini.

L'iniziativa, promossa da **Origin Italia**, rappresenta un passo significativo per il comparto ortofrutticolo nazionale, che conta ben **126 prodotti a Indicazione Geografica Protetta**, **66 Consorzi di tutela riconosciuti** e un coinvolgimento di oltre **31.000 operatori**, per un valore complessivo che supera i **400 milioni di euro**.  
**Un nuovo strumento di rappresentanza e coordinamento**

La nascita del Comitato Ortofrutticolo, deliberata il 28 aprile 2025 dal Consiglio Direttivo di Origin Italia, segna un punto di svolta nella rappresentanza delle filiere ortofrutticole DOP e IGP. Il Comitato sarà un luogo di confronto strategico per affrontare, in modo condiviso e coordinato, le sfide normative, economiche e tecniche che interessano i Consorzi.

Ogni Consorzio sarà rappresentato da una figura istituzionale (Presidente, Direttore o delegato), e i pareri elaborati dal Comitato saranno sottoposti al Consiglio Direttivo di Origin Italia per l'eventuale approvazione e sostegno.

### **Il valore del confronto**

Subito dopo la presentazione ufficiale, alle ore 15:00, è previsto un momento di approfondimento con la **Direttrice Generale del CREA, Avv. Maria Chiara Zaganelli**, con cui si affronteranno criticità legate alle *cultivar* del comparto ortofrutticolo. Questo incontro rafforza ulteriormente il carattere operativo e strategico dell'appuntamento, confermando Macfrut come vetrina di rilievo per l'innovazione e la valorizzazione del settore.

### **La Lenticchia di Altamura IGP nel Comitato**

Il *Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP* è orgoglioso di far parte di questo nuovo organismo. La partecipazione al Comitato Ortofrutticolo rappresenta un'opportunità per contribuire in modo attivo alle scelte strategiche del settore e per portare la voce dell'altopiano murgiano sui tavoli nazionali.

Riteniamo fondamentale, oggi più che mai, un'azione coordinata per promuovere e tutelare l'identità delle produzioni certificate italiane, garantendo competitività e riconoscibilità nei mercati.

RASSEGNATA

## Nasce il Comitato Ortofrutta DOP IGP

*La risposta di Origin Italia alle sfide del settore ortofrutta*



In occasione di **Macfrut 2025**, il principale evento fieristico italiano dedicato al settore ortofrutticolo, **Origin Italia** ha ufficialmente presentato il **Comitato Ortofrutta DOP IGP**, un nuovo organismo interno all'Associazione che punta a rafforzare la sinergia tra i Consorzi di Tutela e a dare risposte concrete alle esigenze delle filiere ortofrutticole a Indicazione Geografica.

Coordinato da **Ernesto Seppi**, in rappresentanza del **Consorzio di Tutela della DOP Mela Val di Non**, il Comitato nasce con l'obiettivo di valorizzare in maniera unitaria e strategica le produzioni ortofrutticole certificate, potenziando il coordinamento tra i Consorzi e affrontando in modo condiviso le sfide poste dall'evoluzione climatica e sanitaria. Ne fanno parte rappresentanti designati dai Consorzi soci di Origin Italia, scelti tra presidenti, direttori o esperti delegati, per garantire una governance qualificata e rappresentativa dell'intero comparto.

Come prima iniziativa operativa, il Comitato Ortofrutta - con la partecipazione del Presidente **Cesare Baldrighi** e del Direttore **Mauro Rosati** - ha promosso un importante momento di confronto con **Maria Chiara Zaganelli**, Direttrice Generale del **CREA**, e con **Livio Proietti**, Presidente dell'**ISMEA**. Con la Direttrice Zaganelli sono state analizzate le prospettive future del comparto ortofrutticolo a IG, con un focus sulle **cultivar** e sulla necessità di aggiornare i **disciplinari di produzione** per rispondere in modo adeguato agli effetti del cambiamento climatico e alla diffusione di nuove fitopatie. Il Presidente Proietti ha invece illustrato le **azioni già messe in campo da ISMEA** a sostegno del settore e confermato l'impegno dell'Istituto nel predisporre ulteriori strumenti efficaci per rafforzare la competitività delle produzioni ortofrutticole DOP e IGP, anche attraverso misure mirate e tempestive.

*"L'istituzione del Comitato Ortofrutticolo rappresenta un passo fondamentale per tutto il comparto"* - ha dichiarato **Cesare Baldrighi**, Presidente di Origin Italia. *"Come già avvenuto per i formaggi e i prodotti a base di carne, anche l'ortofrutta sta maturando la consapevolezza che le grandi sfide del settore si affrontano solo attraverso il gioco di squadra. I Consorzi di Tutela sono oggi lo strumento ideale per integrare competenze imprenditoriali, pubbliche e scientifiche in una visione strategica condivisa"*.

# COMITATO ORTOFRUTTA DOP IGP



Consorzi di Tutela aderenti



## **I 32 Consorzi di tutela che fanno parte del Comitato:**

Consorzio di Tutela Arancia Rossa di Sicilia IGP; Consorzio di Tutela dell'Arancia di Ribera DOP; Consorzio di Tutela Basilico Genovese DOP; Consorzio di Tutela IGP Carota Novella di Ispica; Consorzio di Tutela del Cavolfiore della Piana del Sele IGP; Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela della Cipolla Bianca di Margherita IGP; Consorzio di Tutela della Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP; Consorzio per la Tutela della IGP Clementine di Calabria; Consorzio di Tutela IGP Clementine del Golfo di Taranto; Consorzio di Tutela Fichi di Cosenza DOP; Consorzio di Tutela IGP Finocchio di Isola Capo Rizzuto; Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP; Consorzio di Tutela Limone Costa d'Amalfi I.G.P.; Consorzio di Tutela della Liquirizia di Calabria DOP; Consorzio Mela Alto Adige IGP; Consorzio di Tutela della DOP Mela Val di Non; Consorzio di Tutela Melone Mantovano IGP; Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela della Nocciola Piemonte IGP; Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione dell'Oliva di Gaeta DOP; Consorzio di Tutela oliva da mensa DOP La Bella della Daunia – Varietà Bella di Cerignola; Consorzio di Tutela Patata di Bologna D.O.P.; Consorzio di Tutela della Patata della Sila IGP; Consorzio di Tutela della Pera dell'Emilia Romagna IGP; Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione della Pesca di Verona I.G.P.; Consorzio di Tutela del Pistacchio Verde di Bronte DOP; Consorzio di Tutela del Pomodoro di Pachino IGP; Consorzio di Tutela del Pomodoro S. Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino DOP; Consorzio Tutela Radicchio Rosso di Treviso IGP e Radicchio Variegato di Castelfranco IGP; Consorzio di Tutela della DOP Riso di Baraggia Biellese e Vercellese; Consorzio di Tutela del Riso del Delta del Po IGP; Consorzio di Tutela della Rucola della Piana del Sele IGP; Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela dell'Uva di Puglia IGP. (cd)

## Macfrut /3. Delegati Ice decuplicati in quattro edizioni

**Governatore emiliano De Pascale interviene a convegno introduttivo. Domani Tajani in videocollegamento**



Intervenendo per la prima alla cerimonia di inaugurazione della fiera (leggi notizia [EFA News](#)), il presidente della Regione Emilia Romagna **Michele De Pascale** ha dichiarato: "Macfrut è una manifestazione che ha saputo crescere fino a diventare un punto di riferimento internazionale per tutta la filiera ortofrutticola, grazie a una struttura organizzativa straordinaria, alla qualità degli espositori e alla capacità dei territori di

mettere in rete competenze, specificità ed energie. Per l'Emilia-Romagna Macfrut ha un valore duplice, una grande opportunità di portare persone, energie, economia nel nostro territorio, ma prima di tutto un'occasione che dimostra una parte significativa della nostra produzione nell'ortofrutta, settore nel quale la nostra regione è sicuramente uno dei grandi protagonisti internazionali".

"La filiera ortofrutticola", ha proseguito **De Pascale**, "vale qui oltre un miliardo di euro e comprende non solo la produzione agricola, ma anche tutta l'industria connessa: meccanizzazione, trasformazione, ricerca. È un pezzo fondamentale della nostra identità. Tuttavia, dobbiamo dirlo con chiarezza, questo è uno dei settori che oggi ha più bisogno di sostegno. Gli ultimi anni sono stati difficili, segnati da eventi climatici estremi e da una perdita di competitività dovuta a costi troppo elevati. Abbiamo bisogno di fare di più sulla logistica per abbattere i costi inclusi quelli energetici, e sulla gestione dell'acqua affinché le opere di difesa idraulica siano anche strumenti per conservare e utilizzare in modo intelligente una risorsa fondamentale".

In rappresentanza di Agenzia Ice è intervenuto **Maurizio Forte** della Direzione Centrale per Export Agenzia Ice. "Agenzia Ice da diversi anni è un partner strategico per Macfrut. Insieme alla Fiera seguiamo l'incoming degli operatori esteri e le attività di comunicazione sui mercati per far conoscere maggiormente questa manifestazione. Quest'anno sono 380 i delegati che abbiamo portato sia per Macfrut sia per Fieravicola; quattro edizioni fa erano circa un decimo. C'è un grande investimento del sistema istituzionale per rendere sempre più grande Macfrut e per farla diventare leader non solo Italia ma anche nel resto del mondo".

L'inaugurazione è avvenuta nel corso del convegno promosso da Anbi. Moderato da **Valerio Baroncini**, vicedirettore del Resto del Carlino, ne hanno parlato in due sessioni **Francesco Vincenzi** presidente Anbi, **Cristiano Fini**, presidente di Cia Agricoltori Italiani, **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura, **Ettore Prandini**, presidente Coldiretti, **Marco Riccardo Rusconi**, direttore Aics, **Livio Proietti**, presidente Ismea e **Maria Chiara Zaganelli**, direttore Crea. Nella seconda sessione si è entrati nel vivo dell'inaugurazione della fiera con i contributi di **Renzo Piraccini** presidente di Macfrut, **Giancarlo Righini**, assessore all'Agricoltura Regione Lazio, **Luigi Scordamaglia**, amministratore delegato Filiera Italia, **Maurizio Forte**, Direzione Centrale per Export Agenzia Ice e **Michele De Pascale** Presidente della Regione Emilia-Romagna. Il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Foreste **Francesco Lollobrigida** ha fatto le conclusioni finali.

Nella giornata di domani in Fiera (mercoledì 7 maggio) alle ore 17 sempre nell'area Anbi è previsto un intervento in diretta in collegamento video del vicepresidente del Consiglio e

ministro degli Affari Esteri **Antonio Tajani**. Avverrà in occasione della quarta Conferenza Organizzativa Anbi incentrata su esperienze applicative dell'Intelligenza Artificiale e la digitalizzazione al servizio dell'irrigazione e della salvaguardia idrogeologica.

RASSEGNA STAMPA

## **Anbi e Cer a Macfrut con “Dss, sensoristica e digital twin in agricoltura”**

Di **Sara Vitali**  
5 maggio 2025



*Tra i diversi incontri organizzati da Anbi-Cer a Macfrut, questo workshop si focalizzerà sulle più recenti tecnologie per l'irrigazione di precisione con un intervento dedicato alle soluzioni digitali promosse dal progetto Agriliv Network (Agritech)*

All'interno dell'area istituzionale gestita da **Anbi** (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari) e **Cer** (Canale Emiliano Romagnolo), al padiglione

C1 stand 010, **Macfrut 2025** dedicherà ampio **spazio all'innovazione nella gestione dell'acqua in agricoltura**.

In fiera sarà attrezzata **un'area dimostrativa e interattiva** – chiamata "**The water revolution**" - dove saranno presentate le tecnologie di punta, volte a migliorare l'efficienza idrica ed energetica garantendo, nel contempo, la sostenibilità ambientale ed economica dei processi agricoli. In particolare, il focus sarà sui più avanzati ed efficienti sistemi di irrigazione, sull'utilizzo di acque non convenzionali, sull'intelligenza artificiale applicata al settore irriguo e sull'automazione dell'irrigazione di precisione. Particolare attenzione sarà posta anche sulla **sensoristica e sulle tecnologie digitali** per la raccolta e l'interpretazione di informazioni su suolo, clima e fabbisogni delle colture, integrate nei sistemi di supporto decisionale (DSS), che permettono una gestione di precisione degli input agricoli.

Oltre al convegno inaugurale della fiera, lo stand Anbi-Cer ospiterà un ricco programma di convegni tra cui "**Agronomia moderna: Dss, sensoristica e digital twin in agricoltura**", moderato da Edagricole, l'8 maggio dalle **14.00 alle 16.00**.

Interverranno:

- **Nicola Dalmonte**, Presidente CER
- **Alberto Cavazzini**, Professore Ordinario Università di Ferrara e Direttore Tecnico-Scientifico CREA
- **Luigi Manfrini**, Professore Associato Università di Bologna - "*I progressi dell'immagine analysis nell'arboricoltura da frutto: Ecopom*"
- **Domenico Solimando**, Responsabile della Sperimentazione per il CER - "*Soluzioni digitali e l'integrazione dei dati: [Agriliv Network](#) (Edagricole)*"
- **Antonio Rossetti**, Project Manager OPEN FIELDS - "*Efficienza idrica e Sensoristica IoT avanzata: i progetti IRRIMIA e Stream2b*"
- **Riccardo Valentini**, Professore Ordinario Università della Tuscia - "*Sensori e modelli digitali delle piante*"
- **Michela Janni**, Ricercatrice IMEM CNR - "*Bioristor: sensoristica in vivo per la gestione dell'irrigazione*"
- **Lucrezia Lamastra**, Professoressa Associata Università Cattolica del Sacro Cuore - "*Uso sostenibile dell'acqua in agricoltura: dall'impatto del prelievo alla gestione della scarsità*"

- **Haifa, Winet, Cet Electronics** - *“Nuove tecnologie, sensori innovativi ed efficientamento idrico”*

Seguirà una **visita guidata all'area dimostrativa Acqua Campus** con un focus specifico sul progetto Watermellon e i nuovi sistemi colturali moderata da **Francesco Cavazza**, Responsabile della Ricerca Consorzio di bonifica di Il Grado per il Canale Emiliano Romagnolo.

RASSEGNA STAMPA

## Il CREA a Macfrut 2025: tutti gli appuntamenti in programma a Rimini dal 6 all'8 maggio

*Torna la Mostra pomologica, dedicata a fragole ed agrumi, per varietà sempre più performanti. Focus tematici sull'innovazione in frutticoltura animeranno il confronto scientifico con il settore produttivo nella tre giorni riminese, mentre, per il pubblico dei più piccoli, tante attività ludico-educative saranno organizzate, in collaborazione con ISMEA, nell'ambito del Programma UE "Frutta e verdura nelle scuole"*

*"Dobbiamo sostenere il nostro comparto ortofrutta, il primo per valore della nostra agricoltura. Gestione ottimizzata di acqua e suolo, resilienza a malattie e cambiamenti climatici, qualità, shelf life: sono solo alcuni dei temi su cui siamo impegnati a supporto della produttività e della competitività del settore. Ma fare ricerca non basta, occorre trasferirla a chi poi la deve applicare in campo ogni giorno. In tal senso, come CREA, saremo sempre più in prima linea, accanto ai produttori".* Così **Andrea Rocchi, presidente CREA**, sulla partecipazione dell'Ente al Macfrut, la più importante kermesse italiana dell'ortofrutta e punto di riferimento per gli addetti ai lavori pure all'estero. Il CREA, con il suo direttore generale Maria Chiara Zaganelli, interverrà alla **Cerimonia Inaugurale della Fiera**, che si terrà **martedì 6 maggio alle 11, presso lo stand ANBI, (Pad. C1 n. 010).**

Torna, in uno spazio dedicato ed ampliato (**padiglione A1-Stand 001**), la tradizionale **Mostra Pomologica del CREA**, che quest'anno include, oltre alla consueta **fragola, anche gli agrumi**. Una occasione da non perdere per avere una panoramica esaustiva e aggiornata sulle varietà di fragola di interesse per gli areali italiani attualmente sul mercato (anche quelle CREA, naturalmente). Inoltre, saranno esposte alcune selezioni di arancio a maturazione tardiva e a polpa rossa che potrebbero estendere l'attuale offerta varietale ed il calendario

di commercializzazione nonché altri agrumi ottenuti e selezionati dal CREA. L'esposizione sarà **inaugurata martedì 6 maggio, alle 12,30, da Andrea Rocchi, presidente CREA; Maria Chiara Zaganelli, direttore generale CREA; Enzo Perri, direttore del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA OFA) e ospiterà gli interventi istituzionali di Damiano Li Vecchi, direttore generale Politiche Internazionale e UE del MASAF, e Mauro Quadri, dirigente ufficio ortofrutta MASAF.**

Ancora alla fragola, **martedì 6 maggio, dalle 15,30 alle 16,30, nella BERRY AREA del Padiglione 2**, sarà dedicato l'incontro tecnico **"FRAGOLA 2025, il punto in 60 minuti. I mercati, le varietà, la qualità le opinioni di alcuni operatori del settore"** – aperto dal presidente Rocchi, dal direttore CREA OFA Perri e introdotto da Gianluca Baruzzi (dirigente di ricerca CREA OFA ed esperto di fragole) – che consentirà di fare il punto sull'attuale stato della fragolicoltura nazionale, con i principali operatori del settore, valutando l'evoluzione della coltura sia a livello nazionale sia nell'importante areale fragolicolo spagnolo di Huelva, ai vertici non solo a livello europeo.

Sempre sugli andamenti della produzione e sul possibile contributo della Ricerca è incentrato **l'incontro del Comitato ORTOFRUTTA DOP IGP di Origin Italia che si svolgerà martedì 6 alle 14.30 presso il Padiglione Piscine Est – Stand 001 e a cui parteciperà la dg CREA Maria Chiara Zaganelli.**

E di ricerca a tutto tondo in frutticoltura si parlerà nei diversi focus tematici organizzati dalla **CIA Agricoltori Italiani, in collaborazione con il CREA, presso l'Area Meeting, Hall Sud, stand 082.** Diversi e tutti attuali gli argomenti in programma: **martedì 6 alle 14** si affronteranno **le innovazioni tecnologiche** con Alberto Assirelli

**; mercoledì 7 alle 12.30** Riccardo Velasco ( direttore CREA Viticoltura ed Enologia) racconterà **la sinergia pubblico-privato con il case study di NUVAUT, l'uva apirena italiana; mercoledì 7 alle 15.30 e giovedì 8 alle 12** Giuseppe Corti (direttore CREA Agricoltura e Ambiente) approfondirà i temi del **suolo e della gestione del rischio in frutticoltura.** I talk CIA-CREA culmineranno **mercoledì 7 alle 12** in un **faccia a faccia tra i due presidenti Cristiano Fini (CIA) e Andrea Rocchi (CREA) su agricoltura e ricerca.**

L'attenzione però non sarà solo per i produttori: durante tutta la fiera, infatti, anche i visitatori più piccoli potranno fruire di attività ludico-educative mirate

per le scuole primarie, proposte **da ISMEA, con la collaborazione scientifica del CREA**, nell'ambito del **Programma UE "Frutta e Verdura nelle scuole"**, promosso dal **MASAF**. Presso il **Padiglione D5, stand 067**, i ricercatori del **CREA, specializzati in Alimenti e Nutrizione**, affiancheranno i colleghi di ISMEA con una **sessione educativa sugli stili alimentari più sani da adottare**, che prevede anche un **assaggio guidato di prodotti freschi e di stagione**.

Infine, le partecipazioni agli eventi. Alberto Assirelli (dirigente di ricerca CREA Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari) sarà ospite ai talk di Agrilinea (**Area esterna piscine del Padiglione A2**): **"Agrivoltaico – Un'opportunità per la transizione agricola"**, martedì 6 maggio alle 10 e **"Green deal – Riduzione dell'utilizzo degli agrofarmaci, Quale sarà il futuro dell'agricoltura?"**, mercoledì 7 maggio, alle 16. Sempre mercoledì 7 dalle 15.30, presso la **Meeting Area del padiglione D4**, Bruno Parisi (CREA Cerealicoltura e Colture industriali) porterà il contributo della ricerca CREA **al Potato Macfrut Symposium**, l'evento internazionale dedicato alla patata e alla sua filiera, mentre **dalle 16, presso Agrisolar Arena padiglione C1** Pierpaolo Pallara (CREA Politiche e Bioeconomia) interverrà al convegno **"Per un'efficace implementazione dell'agrivoltaico: temi e prospettive"**, organizzato da **AIAS, Coldiretti ed ENEA**.

Infine, giovedì 8 maggio, dalle 14,00 alle 16,00 presso il Padiglione **ANBI C1 – 010**, nell'ambito delle attività proposte dall'ANBI, il **Direttore Scientifico del CREA, Alberto Cavazzini**, parteciperà all'evento **"AGRONOMIA MODERNA: DSS, Sensoristica e Digital Twin in Agricoltura"**.

In allegato i programmi di diversi eventi e il comunicato stampa ufficiale di ISMEA per il lancio dell'attività realizzata nell'ambito del Programma UE *Frutta e Verdura nelle Scuole*.